

Imposta di bollo in misura fissa assolta ai sensi del d.lgs n.

9/2000.

N. 90963 di repertorio

N. 27386 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila ventuno, il giorno dodici del mese di maggio

12 maggio 2021

In Mantova, in Via Marangoni n. 1/e.

Io sottoscritto Omero Araldi, Notaio in Mantova ed iscritto nel Collegio Notarile di Mantova, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'Assemblea dei soci della società:

"CSP International Fashion Group S.p.A.", con sede in Ceresara (MN), via Piubega 5/C, capitale sociale euro 17.294.850,56 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Mantova con numero di iscrizione e codice fiscale n. 00226290203, iscritta alla C.C.I.A.A. di Mantova, con R.E.A. n. 124591, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A., (di seguito "Società" o "CSP"), tenutasi con la mia partecipazione in data 30 aprile 2021 in Mantova, Via Marangoni n. 1/e.

Il verbale viene redatto su richiesta della società medesima e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue:

"L'anno duemila ventuno, il giorno trenta del mese di aprile
alle ore 9,00,

30 aprile 2021

In Mantova, in Via Marangoni n. 1/e, hanno inizio i lavori
dell'assemblea in unica convocazione della Società
"CSP International Fashion Group S.p.A.", con sede in Ceresara
(MN), via Piubega 5/C, capitale sociale euro 17.294.850,56 in-
teramente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese
di Mantova con numero di iscrizione e codice fiscale n.
00226290203, iscritta alla C.C.I.A.A. di Mantova, con R.E.A.
n. 124591, società con azioni quotate presso Borsa Italiana
S.p.A..

La signora Bertoni Maria Grazia, nata a Castel Goffredo (MN)
il 20 ottobre 1959, domiciliata per la carica presso la sede
della Società, nella sua qualità di Presidente del Consiglio
di Amministrazione, assume la Presidenza dell'Assemblea
straordinaria e ordinaria degli Azionisti di "CSP Internatio-
nal Fashion Group S.p.A." ai sensi dell'art. 11 dello Statuto
sociale e dell'art 4 comma 1, del Regolamento Assembleare.

La Presidente affida al Notaio Omero Araldi, Notaio iscritto
presso il Collegio Notarile di Mantova, l'incarico di procede-
re alla redazione del verbale dell'Assemblea straordinaria e
ordinaria degli Azionisti, anche non contestuale, ai sensi
dell'art. 2375 c.c. e ai sensi di quanto previsto dall'art.

106, comma 2, secondo periodo, del D.L. n. 18 del 2020 convertito nella Legge n. 27 del/ 2020, prorogato con D.L. n. 183 del 2021 convertito nella Legge n. 21 del 2021; invita il Notaio a fungere da segretario della presente Assemblea con il seguente

ordine del giorno

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica degli articoli 5, 18 e 31 dello Statuto sociale.

1.1. Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni e conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.2. Adeguamento alle nuove disposizioni normative in materia di quote di genere ed ulteriori modifiche relative alla presentazione e alla composizione delle liste per la nomina degli organi sociali; conseguenti modifiche agli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di euro 7.000.000,00 (sette milioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2022, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie, ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3 del Codice Civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti

e consequenti.

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2020 di CSP International

Fashion Group S.p.A.

1.1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre

2020, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione

del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presenta-

zione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della Di-

chiarazione Consolidata non finanziaria per l'anno 2020 di cui

al DLgs. 30.12.2016 n. 254

- deliberazioni inerenti e consequenti.

1.2. Destinazione del risultato di esercizio - deliberazioni

inerenti e consequenti.

2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi

corrisposti per l'anno 2020.

2.1. Deliberazione vincolante in merito alla prima sezione

della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del

TUF;

2.2. Deliberazione non vincolante in merito alla seconda se-

zione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

3.1. determinazione del numero dei componenti;

3.2. determinazione della durata in carica;

3.3. nomina dei Consiglieri;

3.4. nomina del Presidente;

3.5. deliberazioni in merito all' emolumento complessivo annuale.

4. Nomina del Collegio Sindacale.

4.1. determinazione della durata in carica;

4.2. nomina dei componenti effettivi e dei componenti supplenti;

4.3. nomina del Presidente;

4.4. deliberazione in merito al compenso annuale.

5. Autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio, con contestuale revoca della delibera assembleare del 12 giugno 2020 inerente l'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio - deliberazioni inerenti e conseguenti.

OPERAZIONI PRELIMINARI AI LAVORI ASSEMBLEARI

La Presidente avverte che:

- l'avviso di convocazione dell'assemblea, indetta per il giorno 30 aprile 2021, alle ore nove, in unica convocazione, è stato pubblicato per estratto in data 20 marzo 2021 sul quotidiano "Il Giornale" e messo a disposizione nella versione integrale sul sito internet della società www.cspinternational.it, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente e successivamente rettificato e messo a disposizione con le stesse modalità in data 23 marzo 2021; il suddetto avviso, unitamente alle relazioni illustrate del

Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno e della restante documentazione assembleare, sono stati altresì depositati presso la sede sociale della Società;

- in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso (COVID-19) e avuto riguardo alle disposizioni contenute nell'art. 106 del decreto D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. "Decreto Cura Italia"), convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, come da ultimo prorogato dall'articolo 3, comma 6, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183, convertito nella Legge 26 febbraio 2021 n. 21, finalizzate a ridurre al minimo gli spostamenti e gli assembramenti, nel citato avviso di convocazione la società ha dato atto che l'intervento dei soci in Assemblea sarebbe potuto avvenire esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci o dei loro delegati, diversi dal predetto Rappresentante Designato, e che i componenti degli organi sociali, il Rappresentante Designato e il rappresentante della società di revisione, avrebbero potuto intervenire in assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione, che permettano l'identificazione e la partecipazione immediata degli stessi, secondo le modalità rese note dalla Società ai predetti soggetti;

- la Società ha individuato quale Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, l'avv. Matteo Galli, nato a Mantova il giorno 11 febbraio 1973, codice fiscale

GLLMTT73B11E897P, domiciliato per la carica in Mantova, via Marangoni n. 9, a cui gli azionisti intenzionati a partecipare all'assemblea avrebbero potuto conferite deleghe scritte con istruzioni di voto sulle proposte (tutte o alcune) all'ordine del giorno;

- secondo quanto consentito dal citato decreto, nell'avviso di convocazione è stato previsto che al predetto Rappresentante Designato, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF, avrebbero potuto essere altresì conferite deleghe o subdeleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF;

- la Società ha reso disponibile, nei modi e nei termini di legge, i moduli per il conferimento delle deleghe ed istruzioni di voto al rappresentante Designato;

- non sono state previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

- lo svolgimento dell'Assemblea avviene esclusivamente con modalità di partecipazione da remoto, attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione e la partecipazione, considerando l'Assemblea convenzionalmente convocata e tenuta presso lo Studio del Notaio Omero Araldi in Mantova via Marangoni n. 1/E;

- l'odierna Assemblea è convocata presso lo Studio del Notaio Omero Araldi in Mantova, via Marangoni n. 1/E, dove si trova il Segretario, e si svolge a mezzo videoconferenza.

La Presidente dichiara che sono intervenuti:

- per il Consiglio di Amministrazione, in videoconferenza, la Presidente Maria Grazia Bertoni ed i Consiglieri Francesco Bertoni, Carlo Bertoni, Giorgio Bardini, Rossella Gualtierotti e Stefano Sarzi Sartori;

- per il Collegio Sindacale, il Sindaco Guido Tescaroli (Presidente), presente personalmente presso lo studio del Notaio Araldi e, collegati in videoconferenza, i Sindaci Camilla Tantini e Marco Montesano;

- per la Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, collegata in videoconferenza, la Dr.ssa Francesca Balzarini;

- il Rappresentante Designato dalla Società a norma dell'art. 135-undecies e dell'art. 135-novies del TUF, Avv. Matteo Galli, presente personalmente presso lo studio del Notaio Araldi;

- sono inoltre presenti, collegati in videoconferenza, su espresso invito della Presidente per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, il Sig. Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, ed il Dr. Simone Rufoni, Direttore Organizzazione, Risorse Umane e Sistemi della Società.

Richiamato l'art. 16 dello Statuto, per cui nei casi di legge, ovvero quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da Notaio, la Presidente ha designato me Notaio per la redazione del verbale della riunione, invitando l'assemblea a confermare la designazione; in mancanza di contrari o astenuti, la Presidente ha confermato l'incarico

a me Notaio.

Quindi la Presidente comunica che:

- il capitale sociale è pari ad euro 17.294.850,56, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 33.259.328 azioni ordinarie (valore nominale pari a Euro 0,52 cadauna), corrispondenti a n. 33.259.328 diritti di voto;

- essendo le n. 33.259.328 azioni della Società sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D.Lgs. 24 Febbraio 1998, N. 58 ("Testo Unico della Finanza", di seguito "TUF"), a norma dell'art. 83-sexies del TUF, sono legittimati ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (c.d. "record date"), ossia il 21 aprile 2021, per cui le registrazioni, in accredito e in addebito, compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea;

- le comunicazioni dell'intermediario attestanti la legittimazione all'intervento in assemblea sono pervenute alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, e quindi, entro il 27 aprile

2021 (ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni fossero pervenute oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari);

- il Rappresentante Designato ha comunicato di aver ricevuto:

(i) ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, n. 12 deleghe da parte di n. 8 azionisti per complessive n. 20.368.238 azioni ordinarie, e

(ii) ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, n. 1 subdelega da parte di n. 2 azionisti per complessive n. 18.018 azioni ordinarie,

e così complessivamente n. 13 deleghe da parte di n. 10 azionisti per complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% del capitale sociale;

- l'elenco nominativo dei partecipanti tramite il Rappresentante Designato, completo di tutti i dati e le informazioni richieste dalla disciplina regolamentare applicabile, risulterà dal verbale della presente Assemblea;

- al momento della costituzione dell'odierna Assemblea sono regolarmente rappresentate tramite il Rappresentante Designato complessive numero 20.386.256 azioni, pari al 61,295% del capitale sociale, avendo al medesimo conferito delega, anche tramite subdelega, gli Azionisti:

- Bertoni Maria Grazia, titolare di n. 9.780.500 azioni, pari al 29,407% del capitale sociale;
- Bertoni Francesco, titolare di n. 5.513.742 azioni, pari

al 16,578% del capitale sociale;

- Morè Giuseppina, titolare di n. 2.787.470 azioni, pari all'8,381% del capitale sociale;
 - Bertoni Carlo, titolare di n. 614.672 azioni, pari all'1,848% del capitale sociale;
 - Bertoni Mario, titolare di n. 594.672 azioni, pari all'1,788% del capitale sociale;
 - Bertoni Mariangela, titolare di n. 594.672 azioni, pari all'1,788% del capitale sociale;
 - Bardini Valter, titolare di n. 380.000 azioni, pari all'1,143% del capitale sociale;
 - Bardini Giorgio, titolare di n. 102.510 azioni, pari allo 0,308% del capitale sociale;
 - Acadian Non Us Microcap Equity Fund Llc, titolare di n. 12.128 azioni, pari allo 0,036% del capitale sociale, tramite subdelega conferita al Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF dall'Avv. Dario Trevisan;
 - ISHARES VII PLC, titolare di n. 5.890 azioni, pari allo 0,018% del capitale sociale, tramite subdelega conferita al Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF dall'Avv. Dario Trevisan;
- secondo le risultanze della Società e le comunicazioni ricevute, i soggetti che partecipano all'Assemblea, detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale, sono i seguenti:

nominativo	n. azioni possedute	% arrotondato su capitale
------------	---------------------	---------------------------

Bertoni Maria Grazia	5.780.500	17,38
----------------------	-----------	-------

Bertoni Francesco	5.513.742	16,58
-------------------	-----------	-------

Morè Giuseppina	2.787.470*	8,38%
-----------------	------------	-------

Bardini Giorgio	4.102.510 **	12,33
-----------------	--------------	-------

* di cui n. 929.156 azioni in nuda proprietà di Bertoni

Carlo - usufruttuaria Morè Giuseppina, n. 929.157 azioni in

nuda proprietà di Bertoni Mario - usufruttuaria Morè Giuseppi-

na n. 929.157 azioni in nuda proprietà di Bertoni Mariangela

- usufruttuaria Morè Giuseppina.

** di cui n. 102.510 azioni in piena proprietà; n.

4.000.000 azioni in nuda proprietà - usufruttuaria Maria Gra-

zia Bertoni.

- in assenza di ulteriori segnalazioni pervenute, oltre

alle suddette, già note alla Società, non risulta rap-

presentato nessun altro soggetto detentore di ulteriori parte-

cipazioni rilevanti, ai sensi di quanto precede;

- secondo le risultanze della Società e le comunicazioni rice-

vute, non sono in vigore patti parasociali rilevanti ai sensi

dell'art. 122 del TUF;

- risultano espletate le formalità e i depositi della documen-

tazione previsti dalle norme di legge e di regolamento in re-

lazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti in-

formativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana

S.p.A.;

- non sono state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno, né proposte di deliberazione ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
- non sono state presentate da parte degli Azionisti domande sulle materie all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;
- i partecipanti all'Assemblea hanno potuto accedere a tutta la documentazione pertinente all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea nelle forme richieste dalle norme vigenti in materia;
- il Rappresentante Designato, all'uopo interpellato dalla Presidente, ha dichiarato che nessuno dei soci intervenuti e da lui rappresentati gli aveva comunicato di trovarsi in situazioni comportanti cause di impedimento o sospensione del diritto di voto.

La Presidente comunica altresì che:

- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto a norma di legge e dello Statuto sociale, che la Società dispone di n. 1.000.000 azioni proprie, e che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, i dati personali degli Azionisti e degli aventi diritto al voto, acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'assemblea, saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari; gli

stessi dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norma di legge, di regolamento o disposizioni comunitarie, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, e l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 16 del citato Regolamento (UE) 2016/679, e quindi chiedere, tra l'altro, aggiornamenti e rettifiche dei dati che lo riguardano e quanto altro previsto dal predetto Regolamento;

- la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, verso la quale sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti, ha espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato chiusi al 31.12.2020 giudizi senza rilievi;

- ai sensi della delibera CONSOB 18 aprile 1996 n. DAC/RM /96003558, per l'attività di revisione relativa all'esercizio 2020, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA sono stati riconosciuti corrispettivi per complessivi Euro 64.500, al netto delle spese vive, a fronte di n. 1.655 ore impiegate, così ripartite:

- Euro 31.097, a fronte di n. 880 ore impiegate, per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di CSP International Fashion Group S.p.A., comprensivi di Euro 5.214, a fronte di n. 110 ore impiegate, per le verifiche periodiche previste dal TUF;

- Euro 10.725, a fronte di n. 295 ore impiegate, per la revi-

sione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 del Gruppo CSP International Fashion Group S.p.A. e per la revisione contabile dei bilanci al 31 dicembre 2020 delle società controllate di CSP International Fashion Group S.p.A.;

- Euro 8.870, a fronte di n. 145 ore impiegate, per la verifica di conformità della Dichiarazione consolidata non finanziaria per l'anno 2020;
- Euro 11.308, a fronte di n. 280 ore impiegate, per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2020;
- Euro 2.500, a fronte di n. 55 ore impiegate, per altre attività diverse da quelle di revisione legale;
- nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha svolto attività rivolte alla ricerca, all'innovazione e al miglioramento dei prodotti e dei processi; in particolare, l'attività di studio, progettazione e sperimentazione, contestualizzate nello sviluppo di nuovi prodotti moda per la calzetteria donna, e le attività di studio e prove finalizzate alla definizione di soluzioni in ottica di transizione ecologica, sono state coordinate e svolte direttamente dall'Amministratore delegato, Signor Francesco Bertoni. Il compenso attribuito al Signor Francesco Bertoni per tale attività è stato quantificato in euro 90.564,32 quale quota parte del compenso annuale allo stesso riconosciuto in rapporto al tempo impiegato ed evidenziato nei registri presenti in azienda, dallo stesso sottoscritti e di-

chiarati.

La Presidente dichiara:

- di essere in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e il regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- di essere in grado di interagire con il soggetto verbalizzante;
- che è consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione, interagendo adeguatamente fra loro, con il Presidente e con il Notaio, nonché alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, come i partecipanti confermano.

Accertata l'identità e la legittimazione dei partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, la Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente convocata e validamente costituita in unica convocazione in sede straordinaria e ordinaria ed atta a discutere e deliberare nei termini di legge e di Statuto sugli argomenti posti all'ordine del giorno, sia per la Parte Straordinaria, sia per la Parte Ordinaria.

La Presidente informa, altresì, che:

- risultano dal presente verbale le azioni rappresentate, l'indicazione degli Azionisti deleganti nonché degli eventuali soggetti che agiscono in qualità di creditori pignoratizi, ri-

portatori e usufruttari, e delle ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente;

- è altresì allegato al presente verbale l'esito dettigliato delle votazioni sulle proposte di deliberazione all'ordine del giorno.

Al termine dell'informativa che precede, ed in assenza di opposizione, la Presidente comunica che si procederà a trattare i punti all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione e che, successivamente, si procederà alla votazione sull'argomento discusso.

In considerazione del fatto che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile e può quindi considerarsi adeguatamente conosciuta, la Presidente propone di ometterne la lettura integrale, a meno che qualcuno degli intervenuti chieda di procedere alla lettura completa della citata documentazione. Preso atto che nessuno ha richiesto la lettura integrale, la Presidente pone in votazione la proposta di omettere la lettura della documentazione predetta, per ciascun argomento posto all'ordine del giorno, avvertendo che sono presenti al momento, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61.295% di tutte le azioni emesse dalla Società, quali sopra elencati.

Al termine della votazione, con voto manifestato per interpel-

lo del Rappresentante Designato, la Presidente, constatatione il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che segue:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata all'unanimità.

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA PARTE STRAORDINARIA

La Presidente, a meri fini ordinatori, dispone anzitutto di trattare e porre in votazione separatamente le proposte di deliberazione concernenti il primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Per quanto occorrer possa l'assemblea approva unanime.

La Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'odierna Assemblea:

1. Modifica degli articoli 5, 18 e 31 dello Statuto sociale.

1.1. Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni e conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2. Adeguamento alle nuove disposizioni normative in materia

di quote di genere ed ulteriori modifiche relative alla presentazione e alla composizione delle liste per la nomina degli organi sociali; conseguenti modifiche agli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e consequenti.

Relativamente al sottopunto 1.1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea:

1.1. Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni e conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e consequenti.

La Presidente ricorda che gli articoli 2328 e 2346 del codice civile prevedono la possibilità di emettere azioni prive di valore nominale. Tale istituto presuppone la conservazione del capitale sociale e la sua suddivisione in azioni; le azioni, prive dell'indicazione del valore nominale, mantengono quindi un valore contabile figurativo o implicito che risulta dalla divisione dell'ammontare totale del capitale sociale per il numero di azioni emesse (c.d. parità contabile).

L'istituto delle azioni senza indicazione del valore nominale rappresenta un utile strumento di semplificazione e consente una maggiore flessibilità nelle operazioni societarie sul capitale sociale. In particolare, esso permette di emettere nuove azioni in sede di aumento di capitale a pagamento anche per un corrispettivo inferiore alla preesistente parità contabile (c.d. parità contabile storica). In mancanza, infatti, di un valore nominale, l'emittente può determinare liberamente il

numero di nuove azioni in cui frazionare l'emissione, richiedendo, a titolo di capitale, una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile storica.

L'eliminazione del valore nominale delle azioni riveste infatti particolare interesse per la Società in relazione alla proposta di aumentare il capitale sociale che si intende sottoporre alla medesima Assemblea alla quale è sottoposta la presente proposta, in quanto conferirebbe alla Società una maggiore elasticità nella determinazione delle condizioni definitive di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale stesso.

In caso di approvazione della presente proposta di delibera, in futuro le norme che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse (articolo 2346, terzo comma del codice civile).

La Presidente invita dunque il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione in merito al sottopunto 1.1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea.

Prende la parola il Notaio che dà lettura della proposta di delibera:

"L'assemblea degli azionisti di "CSP International Fashion Group S.p.A.", riunitasi in sede straordinaria,
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Ammini-

strazione sul punto all'ordine del giorno;

- condivise le motivazioni della proposta in essa contenuta

delibera

(1) di eliminare ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice Civile l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società;

(2) di modificare, conseguentemente, l'articolo 5 dello Statuto sociale, sostituendo il primo comma, che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Il capitale sociale è di euro 17.294.850,56 ed è diviso in 33.259.328 azioni ordinarie nominative prive dell'indicazione del valore nominale."

Riprende la parola la Presidente che mette in votazione la proposta di deliberazione in merito al sottopunto 1.1 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea relativa alla eliminazione ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice Civile l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società.

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

La Presidente alle ore 9.31 apre la votazione e invita il Rapresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Prende la parola il Rappresentante designato che dichiara quanto segue:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione, relativa al sottopunto 1.1. dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna assemblea, di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa infine presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

Relativamente al sottopunto 1.2. dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea:

1.2. Adeguamento alle nuove disposizioni normative in materia di quote di genere ed ulteriori modifiche relative alla pre-

sentazione e alla composizione delle liste per la nomina degli organi sociali; conseguenti modifiche agli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente ricorda che la Legge 12 luglio 2011, n. 120 (c.d. "Legge Golfo-Mosca") ha sancito il principio secondo cui, nella composizione degli organi sociali, le società quotate devono rispettare un criterio che garantisca l'equilibrio tra generi. In particolare, i commi 1-ter dell'art. 147-ter e 1-bis dell'articolo 148 del TUF imponevano alle società quotate di garantire almeno un terzo degli organi di amministrazione e controllo al genere meno rappresentato. Il criterio di riparto stabilito dalla citata legge trovava applicazione, inoltre, per tre mandati consecutivi.

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ("Legge di Bilancio 2020"), entrata in vigore il 1° gennaio 2020, ha modificato la disciplina in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali delle società quotate, prevista dai citati articoli 147-ter e 148 del TUF., apportando alla sopra descritta disciplina le seguenti principali modifiche:

i) innalzamento della percentuale dei componenti da riservare al genere meno rappresentato da almeno un terzo ad almeno due quinti, sia per l'organo di amministrazione, sia per l'organo di controllo;

ii) accrescimento del periodo di vigenza del nuovo criterio di riparto di almeno due quinti per sei mandati consecutivi in

luogo dei tre mandati; e

iii) gradualità nell'applicazione della disciplina solo per le società neo quotate e non anche per le società già quotate, prevedendo che la percentuale da riservare al genere meno rappresentato per il primo rinnovo degli organi sociali successivo alla data di inizio delle negoziazioni sia pari ad almeno un quinto dei componenti.

Le disposizioni del TUF al riguardo sono integrate dalle previsioni contenute nell'art. 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti.

La Presidente fa presente che si ritengono opportune anche ulteriori modifiche in tema di presentazione e composizione delle liste per la nomina degli organi sociali.

Si propone anzitutto di chiarire che non vi è un numero minimo di candidati da inserire nelle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, mentre per la nomina del Collegio Sindacale le liste dovranno prevedere almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo ed almeno un candidato alla carica di Sindaco supplente, alla luce della normativa e della prassi vigenti in materia.

Inoltre, si propone di eliminare un refuso in merito ai requisiti per la presentazione delle liste da parte degli azionisti, eliminando il riferimento all'iscrizione nel libro soci.

Le modifiche statutarie sopra illustrate non attribuiscono ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni di cui al

presente punto all'ordine del giorno il diritto di recedere.

La Presidente invita dunque il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione in merito al sottopunto 1.2 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea.

Prende la parola il Notaio che dà lettura della proposta di delibera:

"L'assemblea degli azionisti di "CSP International Fashion Group S.p.A.", riunitasi in sede straordinaria,
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno;
- condivise le motivazioni della proposta in essa contenuta

delibera

di modificare il testo degli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale e di approvarne il nuovo testo così come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all' Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le de-

liberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e di regolamento, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare ai deliberati assembleari, al testo del presente verbale ed allegato Statuto ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società".

Riprende la parola la Presidente che mette in votazione la proposta di deliberazione in merito al sottopunto 1.2 dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea relativa all'adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere e ad ulteriori modifiche concernenti la presentazione e la composizione delle liste per la nomina degli organi sociali.

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

La Presidente alle ore 9,38 apre la votazione e invita il Rapresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Prende la parola il Rappresentante designato che dichiara

quanto segue:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione, relativa al sottopunto 1.2. dell'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea, di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa infine presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea:**

2. Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di euro 7.000.000,00 (sette milioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2022, in via scindibile, mediante emissione

di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie, ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3 del Codice Civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e consequenti.

La Presidente premette che da tempo il Gruppo si trova impegnato ad operare in un settore maturo, altamente competitivo e purtroppo nell'ultimo anno, ulteriormente aggravato dall'emergenza pandemica da Covid-19.

Per fare fronte a tale situazione, nel 2019 è stato avviato dal management un Piano industriale con l'obiettivo di ridurre i costi di struttura, in funzione dell'effettivo andamento del mercato e delle dimensioni di fatturato attese.

L'efficacia di tali azioni è stata fortemente rallentata dalla crisi economica generata dalla pandemia COVID-19, che stiamo ancora fronteggiando.

Dopo un primo semestre 2020 che aveva evidenziato una sostanziale tenuta dei risultati reddituali, nonostante una contrazione del fatturato di quasi il 30%, il progressivo peggioramento della situazione dei contagi a partire da ottobre 2020 ha fortemente penalizzato i risultati dell'intero esercizio 2020 ed influirà, con molta probabilità, su quelli del primo semestre 2021, con uno scenario macro-economico caratterizzato da elevata incertezza circa le tempistiche e l'intensità di

avvio della ripresa.

Nel quadro sopra evidenziato il Consiglio di Amministrazione

ha confermato le linee guida del proprio Piano, ponendo mag-

giore enfasi sulla realizzazione delle seguenti finalità:

- completamento in tempi rapidi, del processo di razionalizza-
zione dei costi di struttura mirato ad una rilevante riduzione
dei costi operativi;

- accelerazione del processo di digitalizzazione (c.d. "digi-
tal transformation"), sviluppando i canali di comunicazione
web e social, che consentono di mantenere un contatto diretto
e continuo tra i consumatori e i brand aziendali;

- concentrazione sui marchi propri, sugli investimenti in ri-
cerca e sviluppo con focus sull'ecosostenibilità e razionaliz-
zazione delle collezioni.

Inoltre, la Società si attiverà con iniziative volte
all'individuazione di opportunità di partnership o aggregazio-
ni strategiche, anche con realtà complementari, che consentano
di raggiungere una dimensione idonea a fronteggiare le sfide
del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di dotare la Società
delle risorse finanziarie necessarie per rafforzare la struc-
tura patrimoniale e sostenere gli obiettivi strategici indivi-
duati nel Piano Industriale, ha ritenuto di sottoporre
all'approvazione degli Azionisti una proposta di Aumento di
capitale sociale a pagamento con diritto d'opzione (Aumento di

capitale).

In data 19 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2020. Per ulteriori informazioni sull'andamento gestionale della Società nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e sulla prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia al bilancio della stessa al 31 dicembre 2020, messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul Sito Internet, nonché con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile.

Confrontando i prospetti che illustrano la composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine, della capogruppo e consolidato, al 31.12.2020, con i corrispondenti dati tratti dall'ultima situazione semestrale al 30.06.2020 e con quelli del bilancio al 31.12.2019, è evidente che la società presenta un indebitamento consolidato veramente esiguo, grazie alla cassa netta della controllata francese, ma nonostante questo la capogruppo fa ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine per un ammontare al 31 dicembre 2020 di circa 11,4 milioni di euro, con rimborsi previsti nel corso del 2021 e 2022 di poco meno di tre milioni all'anno.

L'ammontare dell'aumento di capitale permetterà di migliorare la posizione finanziaria netta della capogruppo e consolidata e di far fronte conseguentemente a parte dei suddetti rimborsi

dei finanziamenti di medio-lungo termine, ottimizzando la struttura finanziaria, anche al fine di procedere senza tensioni nella riorganizzazione prevista dal Piano Industriale.

L'Aumento di Capitale proposto è strutturato come un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo di euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2022, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie, ai sensi dell'Articolo 2441, commi 1, 2 e 3 Cod. Civ., con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto. Qua- lora entro il 31 marzo 2022 l'Aumento di Capitale non risul- tasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si in- tenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni rac- colte a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, secondo comma, Cod. Civ.

La proposta di Aumento di Capitale prevede l'emissione di azioni per un controvalore massimo pari ad euro 7.000.000,00. Pertanto, l'Emittente, ai sensi dell'art. 34-ter, primo comma, del Regolamento Emittenti, sarebbe esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo d'offerta.

Si assume tuttavia che l'Aumento di Capitale possa dar luogo all'emissione di azioni in misura superiore al 20% del numero di azioni dell'Emittente della stessa classe già ammesse alla negoziazione nel periodo di 12 mesi antecedenti all'operazione

in esame; si ritiene e, pertanto, si ritiene che l'Emittente non sia esente dall'obbligo di pubblicare il Prospetto di quotazione ai sensi della normativa comunitaria applicabile.

L'Aumento di Capitale sarà offerto in opzione a tutti gli azionisti; non sono, quindi, allo stato previste altre forme di collocamento.

Si propone, tuttavia, che al Consiglio di Amministrazione venga attribuita la facoltà di collocare, presso soci e/o terzi, le azioni che dovessero risultare eventualmente inopportate a seguito dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione effettuata ai sensi dell'art. 2441, comma 3, Cod. Civ., almeno allo stesso prezzo di sottoscrizione previsto per l'offerta in opzione e nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente.

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento.

In conformità alla prassi di mercato, la proposta sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria prevede che il prezzo di emissione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni della Società esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dall'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e, considerata la prassi di mercato per operazioni similari, applicando eventualmente uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. TERP). Il prezzo

potrà essere determinato anche in misura inferiore alla parità contabile preesistente. Sempre in conformità alla prassi di mercato in operazioni similari, contestualmente alla determinazione del prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), il Consiglio di Amministrazione definirà l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, il numero massimo di azioni da emettere ed il rapporto di assegnazione in opzione delle stesse, nonché l'eventuale importo da allocare a sovrapprezzo.

A far data dall'avvio dell'offerta, i diritti di opzione spettanti agli Azionisti della Società saranno negoziabili separatamente rispetto alle relative azioni ex-diritto, secondo il calendario di offerta che sarà concordato con Borsa Italiana.

Gli azionisti della Società, Bertoni Francesco, Morè Giuseppina, Bertoni Carlo, Bertoni Mario e Bertoni Mariangela, titolari di una partecipazione complessivamente pari a circa il 30,4% del capitale sociale di CSP International Fashion Group S.p.A., hanno manifestato la disponibilità alla sottoscrizione della quota di propria spettanza del prospettato Aumento di Capitale.

Come sopra anticipato, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiederà, ai sensi della normativa, anche comunitaria, che disciplina la materia, la pubblicazione di un prospetto informativo di quotazione delle azioni da emettersi, soggetto al nulla osta di Consob.

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si prevede che l'Aumento di Capitale possa completarsi entro la fine del corrente esercizio, fermo restando il termine ultimo di sottoscrizione del 31 marzo 2022 nel caso l'operazione dovesse protrarsi per ragioni allo stato non prevedibili.

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni in circolazione della Società alla data della loro emissione.

Trattandosi di un aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

L'Aumento di Capitale prevede infatti che a ciascun azionista della Società spetti il diritto di opzione.

Al contrario, gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito delle emissioni delle nuove azioni, una diluizione della propria partecipazione in rapporto al numero di nuove azioni che verranno emesse.

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale.

Le modifiche statutarie sopra illustrate non attribuiscono ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni di cui al

presente punto all'ordine del giorno il diritto di recedere.

La Presidente invita dunque il Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione in merito al secondo punto dell'ordine del giorno in parte straordinaria dell'odierna Assemblea.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, che, prima della lettura della proposta di delibera, dà atto che il capitale sociale di euro 17.294.850,56 è interamente sottoscritto e versato e che la società non si trova nella situazione di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile.

Prende la parola il Notaio che dà lettura della proposta di delibera:

"L'Assemblea straordinaria di CSP International Fashion Group S.p.A.

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno e condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute;

- preso atto che il capitale sociale di euro 17.294.850,56 è interamente sottoscritto e versato e che la società non si trova nella situazione di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile

delibera

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo pari ad euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale,

aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c. in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto;

2. di fissare al 31 marzo 2022 il termine ultimo per dare esecuzione all'aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, c.c. che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo delle azioni di nuova emissione, che potrà essere determinato anche in misura inferiore alla parità contabile preesistente, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni CSP esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari applicando eventualmente uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (cd. TERP), determinando altresì l'eventuale importo da imputare a sovrapprezzo;

(ii) determinare, in conseguenza di quanto previsto sub (i) l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale, il numero

massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli eventuali opportuni arrotondamenti; e

(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, con facoltà di collocare, presso soci e/o terzi, le azioni che dovessero risultare eventualmente inoptate a seguito dell'offerta in borsa dei diritti di opzione effettuata ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c., almeno allo stesso prezzo di sottoscrizione previsto per l'offerta in opzione e nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, nel rispetto in ogni caso del termine finale del 31 marzo 2022;

4. di modificare l'Articolo 5 dello Statuto sociale mediante l'inserimento delle seguenti previsioni:

"L'assemblea straordinaria in data 30 aprile 2021 ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile per un importo massimo pari ad Euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c. in proporzione

al numero di azioni dagli stessi detenuto, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al deliberato aumento entro il termine del 31 marzo 2022";

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno, inclusi la comunicazione e contestuale richiesta di approvazione del prospetto informativo a Consob;

b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse,

con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti e quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese a titolo meramente indicativo e non esaustivo le attestazioni prescritte dall'art. 2444 del Codice Civile, nonché il deposito nel Registro delle Imprese del testo aggiornato dello Statuto sociale, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile, modificando la cifra del capitale sottoscritto e del numero delle azioni, nonché sopprimendo la relativa clausola transitoria come sopra aggiunta, una volta integralmente eseguito l'aumento di capitale o decorso il suo termine finale di sottoscrizione;

c) incaricare, se necessario od opportuno, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari o per l'adempimento di eventuali altre incombenze".

Riprende la parola la Presidente che mette in votazione la proposta di deliberazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria della odierna assemblea relativa all'Aumento di Capitale.

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente riunione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono

pertanto presenti, come sopra rappresentati 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

La Presidente alle ore 9,56 apre la votazione e invita il Rapresentante Designato a dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Prende la parola il Rappresentante designato che dichiara quanto segue:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione, relativa al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea, di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa infine presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA - PARTE ORDINARIA

La Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto
all'ordine del giorno della Parte Ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2020 di CSP International

Fashion Group S.p.A.

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre
2020, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione
del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presenta-
zione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e della Di-
chiarazione Consolidata non finanziaria per l'anno 2020 di cui
al DLgs. 30.12.2016 n. 254

- deliberazioni inerenti e consequenti";

1.2 Destinazione del risultato di esercizio - deliberazioni
inerenti e consequenti.

Relativamente al sottopunto 1.1 dell'ordine del giorno della
parte ordinaria dell'odierna Assemblea, la Presidente rammenta
che il fascicolo del progetto di bilancio relativo
all'esercizio 2020, in tutte le sue componenti, comprensivo
della relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazio-
ne, relativa sia al bilancio della Società, sia al bilancio
consolidato di Gruppo, presentata in unico documento avvalen-
dosi della facoltà di cui al comma 2-bis dell'articolo 40 del
D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, del rendiconto finanziario, del-
la relazione del Collegio Sindacale e della relazione della
Società di revisione, è stato depositato nei termini di legge,

unitamente alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte sui temi all'ordine del giorno, sul sito internet della Società nonché presso la sede sociale ed ivi rimasto a disposizione di chi ne volesse prendere visione; della disponibilità delle predetta documentazione è stata data comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., che l'ha resa nota tramite il sito internet www.borsaitaliana.it.

La Presidente procede a riassumere brevemente i principali dati emergenti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, precisando che il progetto, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2021, evidenzia un patrimonio netto di 41.078.979 euro ed una perdita di esercizio di euro 1.254.203,45, e rammentando che nella relazione degli amministratori sulla gestione è contenuta la proposta di copertura della perdita dell'esercizio 2020, pari ad euro 1.254.203,45, mediante utilizzo della Riserva Utili non distribuiti, senza distribuzione di alcun dividendo.

La Presidente ricorda, inoltre, agli intervenuti che la società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, ha emesso, in ordine al bilancio, (come pure con riferimento a quello consolidato, di cui si dirà a breve,) una relazione senza rilievi.

La Presidente passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Guido Tescaroli, il quale illustra gli aspetti salienti della relazione del Collegio Sindacale al bi-

lancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Il Collegio Sindacale conclude la propria relazione non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, né osservazioni in merito alla proposta di copertura della perdita di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

A questo punto la Presidente presenta il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal predetto Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2021, precisando che in ordine allo stesso l'Assemblea non è chiamata ad esprimere la sua approvazione.

Dunque, la Presidente, ricevuta conferma dal Rappresentante Designato dell'assenza di specifiche richieste, dichiara definitivamente chiusa la discussione passando all'espletamento delle operazioni di voto, chiedendo al Rappresentante Designato di esprimere i voti sulla scorta delle istruzioni ricevute.

La Presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di delibera con riferimento al sottopunto 1.1 dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A.:

- udite le proposte contenute ed illustrate nella Relazione degli Amministratori sull'andamento gestionale dell'esercizio 2020;
- preso atto del progetto di bilancio di esercizio di CSP

International Fashion Group S.p.A. al 31.12.2020, così come

redatto dagli Amministratori;

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale al bi-

lancio di esercizio CSP International Fashion Group S.p.A.;

- preso atto della relazione della Società di Revisione al

bilancio di esercizio di CSP International Fashion Group

S.p.A.;

delibera

1) di approvare il Bilancio di esercizio di CSP International

Fashion Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 costituito dallo sta-

to patrimoniale, dal conto economico, dalle note esplicative e

corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento

gestionale dell'esercizio 2020";

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione

ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente ri-

levazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono

pertanto presenti, come sopra rappresentati 10 soci legittima-

ti al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni or-

dinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla so-

cietà, quali sopra elencati.

All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per

interpello del Rappresentante Designato, la Presidente consta-

ta e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra

elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordina-

rie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;

- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione, relativa al sottopunto 1.1 all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea, di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa infine presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

Passando alla trattazione del sottopunto 1.2 dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea, considerato che tutta la documentazione relativa al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria è stata pubblicata nei termini di legge, la Presidente, richiama quanto contenuto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione al relativo punto all'ordine del giorno, come pubblicata, e, ricevuta conferma dal Rappresentante Designato dell'assenza di specifiche richieste, passa all'espletamento delle operazioni di voto, chiedendo al Rappresentante Designato di esprimere i voti sulla scorta delle istruzioni ricevute.

La Presidente pone quindi in votazione la seguente proposta di

delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CSP International

Fashion Group S.p.A.:

- udite le proposte contenute ed illustrate nella Relazione degli Amministratori sull'andamento gestionale dell'esercizio 2020;
- preso atto del progetto di bilancio di esercizio di CSP International Fashion Group S.p.A. al 31.12.2020, così come redatto dagli Amministratori;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio CSP International Fashion Group S.p.A.;
- preso atto della relazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio di CSP International Fashion Group S.p.A.;

delibera

2) di approvare la copertura della perdita dell'esercizio 2020, pari ad euro 1.254.203,45, utilizzando la Riserva Utili non distribuiti, senza distribuzione di alcun dividendo.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni or-

dinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per interpello del Rappresentante Designato, la Presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione relativa al sottopunto 1.2 dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea, di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa infine presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea:

2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi

corrisposti per l'anno 2020.

2.1 Deliberazione vincolante in merito alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF;

2.2. Deliberazione non vincolante in merito alla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

La Presidente rammenta che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 19 marzo 2021, ha approvato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla remunerazione"), redatta in conformità all'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente integrato e modificato ("Regolamento Emittenti"), che illustra, nella prima sezione, anche in conformità alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina vigente in materia di remunerazione, la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Nella seconda sezione sono illustrati analiticamente i compensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti nell'esercizio 2020 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Presidente rammenta, inoltre, che l'Assemblea è chiamata:

(a) ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 123-ter del TUF, a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della citata Relazione e che la deliberazione avrà, in ogni caso, natura vincolante,

(b) ai sensi del comma 6 dell'articolo 123-ter del TUF, a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della citata Relazione e che la deliberazione avrà solo valore consultivo.

Considerato che la Relazione sulla Remunerazione è stata depositata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, la Presidente, rinvia ai contenuti della relazione stessa relativi a questo argomento.

La Presidente, ricevuta conferma dal Rappresentante Designato dell'assenza di specifiche richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e passa all'espletamento delle operazioni di voto relative al sottopunto 2.1 inerente la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, sulla quale gli Azionisti sono chiamati ad esprimersi.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CSP International

Fashion Group S.p.A.:

- visti gli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;

- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2021 ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;

- tenuto conto della natura vincolante della presente deliberata, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 2-ter, del TUF

delibera

di approvare la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di "CSP International Fashion Group S.p.A." predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-ter del TUF".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per interpello del Rappresentante Designato, la Presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione relativa al sottopunto 2.1., di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa inoltre presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

Con riferimento al sottopunto 2.2 inerente la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, la Presidente invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto in merito a tale sezione della Relazione sulla Remunerazione.

La deliberazione avrà efficacia non vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

Considerato che la Relazione sulla Remunerazione è stata depo-

sitata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge, la Presidente, rinvia ai contenuti della relazione stessa relativi a questo argomento.

In assenza di richieste di interventi, la Presidente dichiara chiusa la discussione e passa all'espletamento delle operazioni di voto relative al sottopunto 2.2 dell'ordine del giorno inerente la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, sulla quale gli Azionisti sono chiamati ad esprimersi con voto non vincolante.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata nella relazione illustrativa sul punto 2 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A.:

delibera

di approvare la seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di CSP, predisposta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-ter del TUF", ed approvata dal consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2021".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente riunione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono

pertanto presenti, come sopra rappresentati 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

All'esito della votazione, effettuata, con voto manifestato per interpello del Rappresentante Designato, la Presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione relativa al sottopunto 2.2., di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa infine presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente passa alla trattazione del terzo punto

all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea:

3 Nomina del Consiglio di Amministrazione.

3.1. determinazione del numero dei componenti;

3.2. determinazione della durata in carica;

3.3. nomina dei Consiglieri;

3.4. nomina del Presidente;

3.5. deliberazioni in merito all'emolumento complessivo annuale.

La Presidente ricorda che, con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giunge al termine per scadenza naturale il mandato dell'Organo Amministrativo e che, pertanto, l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente rammenta, inoltre, che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene con la procedura del "voto di lista", secondo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto sociale vigente, al quale si rimanda.

A tal riguardo, la Presidente informa che è stata presentata una sola lista, nei termini e secondo le modalità previste dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, corredata delle informazioni e della documentazione richiesta dalla disciplina vigente.

La suddetta lista ("Lista n. 1-Consiglio di Amministrazione")

è stata predisposta nel rispetto dei requisiti previsti, anche in materia di indipendenza e di diversità di genere, è stata presentata congiuntamente dai Signori Maria Grazia Bertoni, Francesco Bertoni, Giuseppina Morè, Carlo Bertoni, Mario Bertoni, Mariangela Bertoni, Giorgio Bardini, titolari complessivamente di n. 19.988.238 azioni ordinarie con diritto di voto di CSP International Fashion Group S.p.A., rappresentative del 60,10% del capitale sociale della Società, ed è composta dai seguenti candidati:

Candidato n. 1 Bertoni Francesco

Candidato n. 2 Bardini Giorgio

Candidato n. 3 Bertoni Carlo

Candidato n. 4 Rossella Gualtierotti, con requisiti di
indipendenza

Candidato n. 5 Graziano Beatrice, con requisiti di
indipendenza.

La Lista n. 1-Consiglio di Amministrazione è stata messa a disposizione del pubblico a cura della Società presso la sede sociale e sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, nel rispetto dei termini di legge.

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione uscente ha elaborato, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazioni e tenuto conto degli esiti dell'attività di

autovalutazione, il proprio orientamento sulla composizione quantitativa e qualitativa dell'organo amministrativo ritenuta ottimale, da sottoporre agli azionisti della Società in vista dell'Assemblea.

Il Consiglio uscente ritiene adeguata una composizione dell'organo amministrativo della Società che preveda un numero di 5 (cinque) Consiglieri ed appropriato un numero di Consiglieri indipendenti pari a 2 (due); inoltre il Consiglio sottolinea l'importanza di avere in seno all'organo amministrativo competenze ed esperienze aziendalistiche, con un'approfondita conoscenza degli specifici mercati di riferimento della Società in grado di contribuire alla riflessione strategica, e suggerisce che siano integrati nell'ambito del consiglio profili professionali con significativa esperienza in tema di corporate governance, sistemi di controllo interno e gestione dei rischi.

Interviene la Signora Maria Grazia Bertoni, anche in nome e per conto degli altri azionisti già firmatari della Lista n.1 -Consiglio di Amministrazione depositata congiuntamente in data 6 aprile 2021 e resa disponibile al pubblico in data 9 aprile 2021, e come indicato nella lista di cui sopra, propone di:

- (i) determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) di stabilire in 3 (tre) esercizi la durata del Consiglio

glio di Amministrazione;

- (iii) di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/2023 i candidati come elencati nell'ordine progressivo indicato nella Lista n. 1;
- (iv) di nominare il Sig. Francesco Bertoni quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e,
- (v) di determinare un compenso complessivo annuale lordo per l'intero Consiglio di Amministrazione nella misura di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

In assenza di richieste di interventi, la Presidente dichiara chiusa la discussione e passa all'espletamento delle operazioni di voto relative al terzo punto all'ordine del giorno.

Alla luce di quanto precede in relazione al presente punto all'ordine del giorno si procederà con distinte votazioni per ogni sottopunto, sulla base delle proposte di seguito illustrate.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 3.1 dell'ordine del giorno, così come riportata nella proposta presente nella lista n. 1-Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di fissare in numero di 5 (cinque) i componenti del Consiglio di Amministrazione".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

Al termine della votazione, con voto manifestato per interpelto del Rappresentante Designato, la Presidente, constatatione il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che segue:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di cui al sottopunto 3.1., di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 3.2 dell'ordine del giorno, formulata dal Consiglio di Amministrazione e così come riportata nella proposta presente nella Lista n. 1-Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di stabilire in 3 (tre) esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

Al termine della votazione, con voto manifestato per intervento del Rappresentante Designato, la Presidente, constatatione il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che segue:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di cui al sottopunto 3.2., di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 3.3 dell'ordine del giorno, formulata dal Consiglio di Amministrazione e così come riportata nella proposta presente nella Lista n. 1-Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di nominare Consiglieri i signori:

Francesco Bertoni, Consigliere;

Giorgio Bardini, Consigliere;

Carlo Bertoni, Consigliere;

Rossella Gualtierotti, Consigliere indipendente;

Beatrice Graziano, Consigliere indipendente".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

Al termine della votazione, con voto manifestato per interpel-
lo del Rappresentante Designato, la Presidente, constatazione
il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che se-
gue:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elen-
cati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie,
rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di delibera di cui al sottopunto 3.3. di cui è stata data lettura, è approva-
ta all'unanimità.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, conte-

nente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 3.4 dell'ordine del giorno, formulata dal Consiglio di Amministrazione e così come riportata nella proposta presente nella Lista n. 1- Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di nominare il Sig. Francesco Bertoni quale Presidente del Consiglio di Amministrazione".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

Al termine della votazione, con voto manifestato per intervento del Rappresentante Designato, la Presidente, constatatione il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che se-

gue:

- Voti favorevoli: 9 soci presenti, portatori di complessive 20.374.128 azioni ordinarie, rappresentanti il 61,259% del capitale;
- Voti contrari: 1 socio (Acadian Non Us Microcap Equity Fund Llc) portatore di complessive 12.128 azioni ordinarie, rappresentanti lo 0,036% del capitale;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di cui al sottopunto 3.4., di cui è stata data lettura, è approvata a maggioranza.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

Il Signor Francesco Bertoni, presente in videoconferenza, dichiara espressamente di accettare l'intervenuta nomina alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 3.5 dell'ordine del giorno, formulata dal Consiglio di Amministrazione e così come riportata nella proposta presente nella Li-

sta n. 1-Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di determinare per il triennio 2021-2022-2023 un compenso complessivo annuale lordo nella misura di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), delegando al Consiglio la ripartizione all'interno dello stesso, per ciascun anno del triennio, salvo diversa deliberazione".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

Al termine della votazione, con voto manifestato per interpelto del Rappresentante Designato, la Presidente, constatazione il risultato, dà atto che la stessa ha avuto l'esito che segue:

- Voti favorevoli: 9 soci presenti, portatori di complessive 20.374.128 azioni ordinarie, rappresentanti, il 61,258% del capitale;

- Voti contrari: 1 socio (Acadian Non Us Microcap Equity Fund

Llc) portatore di complessive 12.129 azioni ordinarie, rappresentanti lo 0,036 del capitale;

- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di cui al sottopunto 3.5., di cui è stata data lettura, è approvata a maggioranza.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente comunica pertanto che risultano nominati dall'Assemblea, quali componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021/2023, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i Signori:

- BERTONI FRANCESCO nato a Ceresara (MN) il 26 dicembre 1944, residente a Ceresara (MN) in Via San Martino n. 19, Codice Fiscale BRTFNC44T26C502S;

(Consigliere);

- BARDINI GIORGIO nato a Bozzolo (MN) il 19 febbraio 1982, residente a Ceresara (MN) in Via Ferrante Gonzaga n. 15, Codice Fiscale BRDGRG82B19B110M;

(Consigliere);

- BERTONI CARLO nato a Castel Goffredo (MN) il 26 dicembre

1970, residente a Ceresara (MN) in Via San Martino n. 21/b,

Codice Fiscale BRTCRL70T26C118S;

(Consigliere);

- GUALTIEROTTI ROSELLA, nata a Desenzano del Garda (BS)

il giorno 1° ottobre 1972, domiciliata per la carica in Castel

Goffredo (MN) via Beffa n. 1, Codice Fiscale GLTRSL72R41D284G;

(Consigliere);

- GRAZIANO BEATRICE, nata a Mantova, il 5 settembre 1986,

domiciliata per la carica presso la sede sociale della Socie-

tà, Codice Fiscale GRZBRC86P45E897E,

(Consigliere);

e che risulta nominato quale Presidente del Consiglio di Ammi-

nistrazione il Signor BERTONI FRANCESCO, nato a Ceresara (MN)

il 26 dicembre 1944, residente a Ceresara (MN) in Via San Mar-

tino n. 19, Codice Fiscale BRTFNC44T26C502S.

La Presidente segnala infine che il compenso complessivo an-

nuale lordo, riconosciuto al Consiglio di Amministrazione per

il triennio 2021-2022-2023, ammonta ad euro 500.000,00 (cin-

quecentomila/00), e che il Consiglio di Amministrazione stesso

è delegato alla ripartizione del medesimo al proprio interno,

per ciascun anno del triennio, salvo diversa deliberazione.

La Presidente passa alla trattazione del quarto punto

all'ordine del giorno della parte ordinaria_dell'odierna As-

semblea:

4. Nomina del Collegio Sindacale.

4.1. determinazione della durata in carica;

4.2. nomina dei componenti effettivi e dei componenti supplenti;

4.3. nomina del Presidente;

4.4. deliberazione in merito al compenso annuale.

La Presidente ricorda che, con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giunge al termine per scadenza naturale il mandato del Collegio Sindacale e che, pertanto, l'odierna Assemblea è chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

La Presidente rammenta, inoltre, che la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene con la procedura del "voto di lista", secondo quanto previsto dall'art. 31 dello Statuto sociale vigente, al quale si rimanda.

A tal riguardo, la Presidente informa che è stata presentata una sola lista, nei termini e secondo le modalità previste dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, corredata delle informazioni e della documentazione richiesta dalla disciplina vigente.

La suddetta lista ("Lista n. 1- Collegio Sindacale") è stata predisposta nel rispetto dei requisiti previsti, anche in materia di indipendenza e di diversità di genere, è stata presentata congiuntamente dai Signori Maria Grazia Bertoni, Fran-

cesco Bertoni, Giuseppina Morè, Carlo Bertoni, Mario Bertoni, Mariangela Bertoni, Giorgio Bardini, titolari complessivamente di n. 19.988.238 azioni ordinarie con diritto di voto di CSP International Fashion Group S.p.A., rappresentative del 60,10% del capitale sociale della Società, ed è composta dai seguenti candidati:

Sezione I (Candidati Sindaci effettivi)

Candidato n. 1 Tescaroli Guido

Candidato n. 2 Renoffio Marta Maria

Candidato n. 3 Ruberti Stefano

Sezione II (Candidati Sindaci Supplenti)

Candidato n. 1 Rodi Silvia

Candidato n. 2 Ficarelli Stefano

Tutti i candidati presenti nella Lista n. 1- Collegio Sindacale hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti per la nomina alla carica di Sindaco, ivi inclusi i requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina.

La Lista n. 1- Collegio Sindacale è stata messa a disposizione del pubblico a cura della Società presso la sede sociale e sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, nel rispetto dei termini di legge.

Come previsto dall'articolo 31 dello Statuto sociale, in caso di presentazione di un'unica lista risulteranno eletti, a mag-

gioranza, sindaci effettivi i tre candidati della Sezione I della lista e sindaci supplenti i due candidati della Sezione II della lista, fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa anche regolamentare vigente.

La Presidente informa che la lista presentata dalla maggioranza assicura l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile stabilito dalla normativa vigente.

La Presidente ricorda, infine, che l'Assemblea deve altresì provvedere alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale e, all'atto della nomina, alla determinazione del compenso annuo dei Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del loro ufficio, ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile e dell'articolo 31 dello Statuto sociale.

Interviene la Signora Maria Grazia Bertoni, anche in nome e per conto degli altri azionisti già firmatari della Lista n. 1- Collego Sindacale, depositata congiuntamente in data 6 aprile 2021 e resa disponibile al pubblico in data 9 aprile 2021, e come indicato nella lista di cui sopra, propone di:

(i) determinare in 3 (tre) esercizi la durata del Collegio Sindacale e dunque sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,

(ii) nominare componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023 i candidati come elencati nell'ordine progressivo

vo indicato nella Lista n. 1-Collegio Sindacale,

(iii) nominare il Signor Guido Tescaroli quale Presidente del Collegio Sindacale,

(iv) determinare il compenso annuo dei Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del loro ufficio, nelle seguenti misure

- 22.000 euro annui a favore del Presidente;
- 17.000 euro annui a favore di ciascun Sindaco effettivo;
- nessun compenso in favore dei Sindaci supplenti.

Chiede la parola il sindaco uscente, Dottor Marco Montesano, per effettuare un breve intervento, che chiede venga riportato a verbale, come di seguito trascritto:

Prendo atto della decisione degli Azionisti costituenti la maggioranza del capitale sociale di non ricandidarmi quale componente il Collegio sindacale per il triennio 2021-2023.

Mi sia consentito, in questa mia ultima presenza in azienda, ringraziare le famiglie Bertoni per la fiducia accordatami nel

lontano 1985 e rinnovata, ininterrottamente, fino ad oggi.

E' stata un'esperienza intensa e stimolante, durata molti anni, nel corso dei quali ho assistito al brillante sviluppo imprenditoriale del Gruppo.

Sono certo che le famiglie Bertoni, con il prezioso aiuto dei più stretti collaboratori, sapranno superare questo difficile momento sanitario, economico e sociale e progettare il Gruppo CSP verso nuovi, ambiziosi traguardi.

In assenza di altre richieste di intervento, la Presidente dichiara chiusa la discussione e passa all'espletamento delle operazioni di voto relative al quarto punto all'ordine del giorno.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto punto 4.1 dell'ordine del giorno, così come presentata nella lista n. 1-Collegio Sindacale:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di determinare in 3 (tre) esercizi la durata del Collegio Sindacale e dunque sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per interpello del Rappresentante Designato, la Presidente consta-

ta e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione di cui al sottopunto 4.1, di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 4.2. dell'ordine del giorno, così come presentata nella Lista n. 1-Collegio Sindacale:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di nominare membri del Collegio Sindacale i signori:
- Guido Tescaroli nato a Mantova il 30 dicembre 1972

Codice Fiscale TSCGDU72T30E897A

(Sindaco effettivo)

- Marta Maria Renoffio nata a Nogara (VR) il 28 giugno 1967, Codice Fiscale RNFMTM67H68F918A

(Sindaco effettivo)

- Stefano Ruberti nato a Quistello (MN) il 7 febbraio 1977, Codice Fiscale RBRSFN77B07H143Q

(Sindaco effettivo)

- Silvia Rodi nata a Mantova il 7 dicembre 1977, Codice Fiscale RDOSLV77T47E897R

(Sindaco supplente)

- Stefano Ficarelli nato a Reggio Emilia il 3 aprile 1963, Codice Fiscale FCRSFN63D03H223Q

(Sindaco supplente).

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

All'esito della votazione, effettuata, con voto manifestato per intervento del Rappresentante Designato, la Presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione di cui al sottopunto 4.2., di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità.

La Presidente comunica che risultano nominati dall'Assemblea quali componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i Signori:

- Guido Tescaroli nato a Mantova il 30 dicembre 1972 domiciliato per la carica in Curtatone (MN), via Francesca n. 64, Codice Fiscale TSCGDU72T30E897A

(Sindaco effettivo)

Revisore Contabile iscritto nel registro dei Revisori Contabili con D.M. 7.6.1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 25 giugno 1999;

- Marta Maria Renoffio nata a Nogara (VR) il 28 giugno 1967, domiciliata per la carica in Nogara (VR), via Repubblica n. 4, Codice Fiscale RNFMTM67H68F918A,

(Sindaco effettivo)

Revisore Contabile iscritto nel registro dei Revisori Contabili con D.M. 21.7.2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 1° agosto 2006;

- Stefano Ruberti nato a Quistello (MN) il 7 febbraio 1977, domiciliato per carica in Bagnolo San Vito (MN), via Del Lavoro n. 25, Codice Fiscale RBRSFN77B07H143Q,
(Sindaco effettivo)

Revisore Contabile iscritto nel registro dei Revisori Contabili con D.M. 21.4.2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 5 maggio 2006;

- Silvia Rodi nata a Mantova il 7 dicembre 1977, domiciliata per la carica in Gonzaga (MN) via Bonacolsi n. 14, Codice Fiscale RDOSLV77T47E897R,
(Sindaco supplente)

Revisore Contabile iscritto nel registro dei Revisori Contabili al n. 151365 con D.M. 9.6.2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4° serie n. 54 del 11 luglio 2008;

- Ficarelli Stefano nato a Reggio Emilia il 3 aprile 1963, domiciliato per la carica in Gonzaga (MN) via Principe Santo n. 5, Codice Fiscale FCFSFN63D03H223Q
(Sindaco supplente)

Revisore Contabile iscritto nel registro dei Revisori Contabili n. 23718 con D.M. 12.4.1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31bis del 21 aprile 1995.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 4.3.

dell'ordine del giorno, così come presentata nella Lista n. 1-

Collegio Sindacale:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International

Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di nominare il Sig. Guido Tescaroli quale Presidente del Collegio Sindacale".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per interpello del Rappresentante Designato, la Presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;

- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione di cui al sottopunto 4.3., di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera di cui al sottopunto 4.4. dell'ordine del giorno, così come presentata nella Lista n. 1-Collegio Sindacale:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021

delibera

- di determinare i compensi in favore dei membri del Collegio Sindacale come segue:
 - (i) euro 22.000 in favore del Presidente;
 - (ii) euro 17.000 euro annui a favore di ciascun Sindaco effettivo e
 - (iii) nessun compenso per i Sindaci supplenti".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente riunione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono

pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

All'esito della votazione, effettuata con voto manifestato per interpello del Rappresentante Designato, la Presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: tutti i 10 soci presenti, quali sopra elencati, portatori di complessive 20.386.256 azioni ordinarie, rappresentanti, come anzidetto, il 61,295% del capitale;
- Voti contrari: nessuno;
- Astenuti: nessuno;
- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione di cui al sottopunto 4.4, di cui è stata data lettura, è approvata all'unanimità.

La Presidente fa presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea:

5. Autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio, con contestuale revoca della delibera assembleare del 12 giugno 2020 inerente l'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio - deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Presidente ricorda che, con deliberazione assembleare asunta in data 12 giugno 2020, l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, e per esso la Presidente e gli Amministratori delegati, anche disgiuntamente tra loro, alla disposizione, in qualsiasi momento, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della deliberazione assembleare, delle azioni proprie in portafoglio già possedute dalla Società alla data della suddetta deliberazione assembleare, nel rispetto delle modalità e dei criteri all'uopo definiti.

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi agli Azionisti di autorizzare il Consiglio stesso all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio, per un periodo di 18 mesi, con contestuale revoca della delibera assembleare del 12 giugno 2020, nei termini e modalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea, che è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, nonché pubblicata sul sito internet della

Società.

La contestuale revoca della delibera assembleare del 12 giugno 2020 è motivata dalla volontà di evitare sovrapposizioni relativamente al periodo di operatività delle due delibere e delle relative autorizzazioni.

Ciò esposto, considerato che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al punto 5 all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna Assemblea, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, nonché pubblicata sul sito internet della Società, la Presidente rinvia ai contenuti della medesima.

Ricevuta conferma dal Rappresentante Designato dell'assenza di specifiche richieste, dichiara chiusa la discussione e passa all'espletamento delle operazioni di voto, chiedendo al Rappresentante Designato di esprimere i voti sulla scorta delle istruzioni ricevute.

La Presidente dà lettura e pone, quindi, in votazione la seguente proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata nella relazione illustrativa sul punto 5 all'ordine de giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A. del 30 aprile 2021:

(i) preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori, redatta ai sensi ed in conformità alle previsioni dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e suc-

cessive modifiche ("TUF") e dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti, adottato con delibera Consob n. 11.971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;

(ii) considerate le disposizioni degli artt. 2357-ter e 2357 del Codice Civile, dell'articolo 132 del TUF, dell'articolo 144-bis e seguenti del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11.971 del 14 maggio 1999, e dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (c.d. Market Abuse Regulation);

(iii) visto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

(iv) preso atto delle azioni proprie in portafoglio alla data della presente deliberazione;

(v) constatata l'opportunità di autorizzare il Consiglio di Amministrazione alla disposizione di azioni proprie, per le finalità e con le modalità sopra illustrate;

delibera

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e gli Amministratori delegati, anche disgiuntamente tra loro, alla disposizione, in qualsiasi momento, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, delle azioni proprie in portafoglio alla data della presente deliberazione, con contestuale revoca della delibera assembleare del 12 giugno 2020 inerente l'autorizzazione all'alienazione,

disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio,

stabilendo che:

- la disposizione di azioni proprie possedute dovrà essere effettuata secondo criteri e condizioni determinati avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società e comunque nel rispetto delle normative vigenti;
- la cessione potrà avvenire (a) mediante alienazione in Borsa o ai "blocchi", anche a seguito di trattativa privata o nel contesto di un'offerta pubblica, (b) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni, aziende o altre attività, o nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, anche mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, (c) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti per la Società o per le società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e al perseguimento degli scopi aziendali, (d) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia;
- le azioni proprie detenute dalla Società potranno essere altresì oggetto di annullamento, al fine di ridurre il capitale sociale, con le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente in materia; a fronte di ogni cessione di azioni proprie si procederà alle necessarie appostazioni contabili;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e agli Amministratori delegati, anche disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione e per apportare al testo della stessa tutte le modifiche eventualmente richieste dalle competenti autorità".

La Presidente conferma che i soci partecipanti alla riunione ed alla votazione sono invariati rispetto alla precedente rilevazione, e precisamente all'inizio della votazione, e sono pertanto presenti, come sopra rappresentati, 10 soci legittimati al voto, portatori di complessive n. 20.386.256 azioni ordinarie, pari al 61,295% di tutte le azioni emesse dalla società, quali sopra elencati.

Si procede, pertanto, alle operazioni di voto.

All'esito della votazione, effettuata, con voto manifestato per intervento del Rappresentante Designato, la Presidente constata e proclama che la stessa ha dato il seguente risultato:

- Voti favorevoli: 9 soci presenti, portatori di complessive 20.380.366 azioni ordinarie, rappresentanti il 61,277% del capitale;

- Voti contrari: 1 socio (ISHARES VII PLC), portatore di complessive 5.890 azioni ordinarie, rappresentanti lo 0,018% del capitale;

- Astenuti: nessuno;

- Non votanti: nessuno.

La Presidente dichiara pertanto che la proposta di deliberazione, relativa al punto 5., di cui è stata data lettura, è approvata a maggioranza, essendo stata raggiunta la prescritta maggioranza di legge e di Statuto.

La Presidente fa, infine, presente che l'elenco delle votazioni, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli azionisti favorevoli, contrari e astenuti, nonché non votanti, verrà allegato al presente verbale assembleare.

La Presidente ringrazia, a nome proprio e della Società, l'Avv. Stefano Sarzi Sartori e l'Avv. Camilla Tantini per l'opera prestata a favore della Società negli ultimi anni nel ruolo, rispettivamente, di Consigliere di Amministrazione indipendente e di Sindaco effettivo.

Inoltre, la Presidente, a nome proprio e di tutti i Consiglieri, desidera ringraziare in modo particolare il Dott. Marco Montesano, che ha ricoperto l'incarico di Sindaco effettivo della Società per oltre trentacinque anni.

Chiede la parola il Signor Carlo Bertoni, il quale, a nome proprio, di tutti i Consiglieri e di tutte le maestranze, desidera esprimere tutta la gratitudine e rivolgere il più sentito ringraziamento alla Signora Maria Grazia Bertoni, che ha ricoperto per tanti anni l'incarico di Consigliere di Amministrazione e, negli ultimi anni, di Presidente del Consiglio di

Amministrazione della Società.

Constatato che l'ordine del giorno è stato integralmente svolto, la Presidente, dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10,51 ed invita il Segretario a completare il verbale.

La Presidente ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e augura a tutti buona giornata.

Si allegano al presente Verbale:

- sotto la lettera "A" l'elenco degli azionisti;
- sotto la lettera "B" l'esito delle votazioni;
- sotto la lettera "C" l'elenco dei soggetti legittimati alla partecipazione all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2021;
- sotto la lettera "D" la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti 1. e 2. all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea.
- sotto la lettera "E" lo Statuto aggiornato.

Il presente verbale viene da me Notaio sottoscritto unitamente agli allegati alle ore 19,00.

Consta di ventidue fogli scritti da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio per pagine intere ottantacinque e fin qui dell'ultima.

Firmato

Omero Araldi Notaio

**ELENCO AZIONISTI
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2021**

Avv. Matteo Galli Rappresentante Designato in qualità di delegato art. 135- undecies	N. AZIONI	% SUL CAPITALE
Bertoni Maria Grazia	9.780.500	29,407%
Bertoni Francesco	5.513.742	16,578%
Morè Giuseppina	2.787.470	8,381%
Bertoni Carlo	614.672	1,848%
Bertoni Mario	594.672	1,788%
Bertoni Mariangela	594.672	1,788%
Bardini Valter	380.000	1,143%
Bardini Giorgio	102.510	0,308%
Totale azioni	20.368.238	61,241%
Avv. Matteo Galli Rappresentante Designato in qualità di Subdelegato art.135-novies (Avv. Dario Trevisan)	N. AZIONI	% SUL CAPITALE
ACADIAN NON US		
MICROCAP EQUITY FUND LLC	12.128	0,036%
ISHARES VII PLC	5.890	0,018%
Totale azioni	18.018	0,054%
TOTALE AZION RAPPRESENTATE IN ASSEMBLEA	20.386.256	61,295%

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	20.386.256
Totale azioni in rappresentanza legale	0
Totale azioni	20.386.256
% sul capitale	61,295%
Totale azionisti in proprio	0
Totale azionisti in delega	10
Totale azionisti in rappresentanza legale	0
Totale azionisti	10
Totale persone intervenute *	1
*Rappresentante Designato	

A large handwritten signature is placed over a circular official stamp. The stamp contains the text "NOTARIALE DI VINCENZO NOTAI", "PROMOZIONE", and "2021". A diagonal line has been drawn through the stamp.

ALLEGATO B

**ESITO DELLE VOTAZIONI
SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2021**

			RISULTATO DELLE VOTAZIONI DELLE DELIBERE																	
			PARTE ORDINARIA																	
			STRAORDINARIA	1.1.	1.2.	2.	1.1.	1.2.	2.1.	2.2.	3.1.	3.2.	3.3.	3.4.	3.5.	4.1.	4.2.	4.3.	4.4.	5.
N. AZIONI	% SUL CAPITALE																			
Avv. MATTEO GALLI Rappresentante Designato in qualità di delegato art.135-undecies del TUf			Bertoni Maria Grazia	9.780.500	29,407%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
			Bertoni Francesco	5.513.742	16,578%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
			Morè Giuseppina	2.787.470	8,381%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
			Bertoni Carlo	614.672	1,843%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
			Bertoni Mario	594.672	1,788%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
			Bertoni Mariangela	594.672	1,788%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
			Bardini Valter	380.000	1,143%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
			Bardini Giorgio	102.510	0,308%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
Totale azioni	20.368.238	61,241%																		
Avv. MATTEO GALLI Rappresentante Designato in qualità di Subdelegato art.135-novies del TUf (Avv. Dario Trevisan)			ACADIAN NON US MICRO-CAP EQUITY FUND LLC	12.128	0,036%	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F
			ISHARES VII PLC	5.890	0,018%	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C
TOTALE AZIONI RAPPRESENTATE IN ASSEMBLEA	18.018	0,054%																		
				20.386.256	61,295%															



ALLEGATO C al N. 0096327383 di Rep.

**ELENCO SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
DEL 30 APRILE 2021**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Funzioni</i>
1	Bertoni Maria Grazia	Presidente del Consiglio di Amministrazione
2	Bertoni Francesco	Amministratore Delegato
3	Bertoni Carlo	Amministratore Delegato
4	Bardini Giorgio	Consiglio di Amministrazione
5	Gualtierotti Rossella	Consiglio di Amministrazione
6	Sarzi Sartori Stefano	Consiglio di Amministrazione
7	Tescaroli Guido	Presidente del Collegio Sindacale
8	Montesano Marco	Sindaco Effettivo
9	Tantini Camilla	Sindaco Effettivo
10	Tedoldi Arturo	Amministrazione CSP
11	Ruffoni Simone	Amministrazione CSP
12	Balzarini Francesca	Società di revisione PWC
13	Galli Matteo	Rappresentante Designato



A handwritten signature is positioned above a circular notary seal. The seal contains the text "NOTARIZZATO DA NOTARIO IN KANTO" around the perimeter, with a central emblem featuring a figure and a shield.

ALLEGATO D al N. 00963/27383 di Rep.



CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.p.A.

Sede legale in Ceresara (MN), Via Piubega n. 5/C

Capitale sociale € 17.294.850,56 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Mantova n. 00226290203

sito internet: www.cspinternational.it

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2021
IN UNICA CONVOCAZIONE**

* * *

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.P.A. SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL GIORNO 30 APRILE 2021 IN UNICA CONVOCAZIONE, PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB APPROVATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2021.

La presente relazione è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo

www.cspinternational.it

nella sezione "*Corporate Governance*"



Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione della società CSP International Fashion Group S.p.A. ("CSP", l'"Emittente" o la "Società") in osservanza dell'articolo 72 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), ai fini dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, convocata presso lo Studio Notarile del Dr. Omero Araldi in Mantova, Via Marangoni n. 1/E, per il giorno 30 aprile 2021, alle ore 9:00 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

In sede straordinaria

1. Modifica degli articoli 5, 18 e 31 dello Statuto sociale.
 - 1.1. Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni e conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - 1.2. Adeguamento alle nuove disposizioni normative in materia di quote di genere ed ulteriori modifiche relative alla presentazione e alla composizione delle liste per la nomina degli organi sociali; conseguenti modifiche agli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di euro 7.000.000,00 (sette milioni); comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2022, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie, ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3 del Codice Civile; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede operativa dell'Emittente, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato 1Info consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito internet della Società, www.cspinternational.it (il "Sito Internet") nei termini previsti dalla normativa vigente.

Punto 1) all'ordine del giorno:

Modifica degli articoli 5, 18 e 31 dello Statuto sociale.

- 1.1. Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni e conseguenti modifiche all'articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 1.2. Adeguamento alle nuove disposizioni normative in materia di quote di genere ed ulteriori modifiche relative alla presentazione e alla composizione delle liste per la nomina degli organi sociali; conseguenti modifiche agli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. DESCRIZIONE E MOTIVAZIONI DELLE MODIFICHE STATUTARIE PROPOSTE

Eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni

Gli articoli 2328 e 2346 del codice civile prevedono la possibilità di emettere azioni prive di valore nominale. Tale istituto presuppone la conservazione del capitale sociale e la sua suddivisione in azioni; le azioni, prive dell'indicazione del valore nominale, mantengono quindi un valore contabile figurativo o implicito che risulta dalla divisione dell'ammontare totale del capitale sociale per il numero di azioni emesse (c.d. parità contabile). L'istituto delle azioni senza indicazione del valore nominale rappresenta un utile strumento di semplificazione e consente una maggiore flessibilità nelle operazioni societarie sul capitale sociale. In particolare, esso permette di emettere nuove azioni in sede di aumento di capitale a pagamento anche per un corrispettivo inferiore alla preesistente parità contabile (c.d. parità contabile storica). In mancanza, infatti, di un valore nominale, l'emittente può determinare liberamente il numero di nuove azioni in cui frazionare l'emissione, richiedendo, a titolo di capitale, una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile storica.

In un mercato caratterizzato da incertezza e volatilità, ciò potrà consentire alla Società maggiore elasticità nella determinazione delle condizioni definitive di emissione nelle operazioni sul capitale, ivi compresa l'eventuale operazione di rafforzamento patrimoniale di cui al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. L'eliminazione del valore nominale delle azioni riveste infatti particolare interesse per la Società in relazione alla proposta di aumentare il capitale sociale che si intende sottoporre alla medesima Assemblea alla quale è sottoposta la presente proposta, in quanto conferirebbe alla Società una maggiore elasticità nella determinazione delle condizioni definitive di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale stesso. In caso di approvazione della presente proposta di delibera, in futuro le norme che fanno riferimento al valore nominale delle azioni dovranno applicarsi avendo riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse (articolo 2346, terzo comma del codice civile).

Adeguamento alle nuove disposizioni normative in tema di quote di genere

Si ricorda che la Legge 12 luglio 2011, n. 120 (c.d. "Legge Golfo-Mosca") ha sancito il principio secondo cui, nella composizione degli organi sociali, le società quotate devono rispettare un criterio che garantisca l'equilibrio tra generi. In particolare, i commi 1-ter dell'art. 147-ter e 1-bis dell'articolo 148 del TUF imponevano alle società quotate di garantire almeno un terzo degli organi di amministrazione e controllo al genere meno rappresentato. Il criterio di riparto stabilito dalla citata legge trovava applicazione, inoltre, per tre mandati consecutivi.

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ("Legge di Bilancio 2020"), entrata in vigore il 1° gennaio 2020, ha modificato la disciplina in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali delle società quotate, prevista dai citati articoli 147-ter e 148 del TUF.

La Legge di Bilancio 2020 ha apportato alla sopra descritta disciplina le seguenti principali modifiche:

- i) innalzamento della percentuale dei componenti da riservare al genere meno rappresentato da almeno un terzo ad almeno due quinti sia per l'organo di amministrazione sia per l'organo di controllo;
- ii) accrescimento del periodo di vigenza del nuovo criterio di riparto di almeno due quinti per sei mandati consecutivi in luogo dei tre mandati; e
- iii) gradualità nell'applicazione della disciplina solo per le società neo quotate e non anche per le società già quotate, prevedendo che la percentuale da riservare al genere meno rappresentato per il primo rinnovo degli organi sociali successivo alla data di inizio delle negoziazioni sia pari ad almeno un quinto dei componenti.

Le disposizioni del TUF al riguardo sono integrate dalle previsioni contenute nell'art. 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti.

Tutto ciò premesso, sottponiamo alla Vostra approvazione il nuovo testo degli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale che proponiamo di adottare in adeguamento alle disposizioni contenute nella normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali delle società quotate.

Ulteriori modifiche in tema di presentazione e composizione delle liste per la nomina degli organi sociali

Si propone anzitutto di chiarire che non vi è un numero minimo di candidati da inserire nelle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, mentre per la nomina del Collegio Sindacale le liste dovranno prevedere almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo ed almeno un candidato alla carica di Sindaco supplente, alla luce della normativa e della prassi vigenti in materia.

Inoltre, si propone di eliminare un refuso in merito ai requisiti per la presentazione delle liste da parte degli azionisti, eliminando il riferimento all'iscrizione nel libro soci.

Anche in questi casi le modifiche, infra illustrate, concernono gli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale.

2. MODIFICHE STATUTARIE

All'approvazione della proposta di eliminare l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Si riporta di seguito il testo vigente dell'articolo 5 dello Statuto sociale di CSP International Fashion Group S.p.A. raffrontato con il testo nella versione che il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare.



Testo attuale	Testo proposto
<p>5. CAPITALE</p> <p>Il capitale sociale è di euro 17.294.850,56 ed è diviso in 33.259.328 azioni ordinarie nominative da €. 0,52 cadauna.</p> <p>Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'assemblea, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.</p>	<p>5. CAPITALE</p> <p>Il capitale sociale è di euro 17.294.850,56 ed è diviso in 33.259.328 azioni ordinarie nominative prive dell'indicazione del valore nominale.</p> <p>Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'assemblea, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.</p>

L'adeguamento alla nuova disciplina in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali, nonché le ulteriori modifiche in tema di presentazione e composizione delle liste per la nomina degli organi sociali, comportano la modifica degli articoli 18 e 31 della Statuto sociale, riguardanti rispettivamente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società.

Si riporta di seguito il testo vigente degli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale di CSP International Fashion Group S.p.A. raffrontato con il testo nella versione che entrerà in vigore per effetto dell'eventuale delibera di modifica dello Statuto sociale.

Testo attuale	Testo proposto
ARTICOLO 18	ARTICOLO 18
<p>[omissis]</p> <p>Nelle liste sono indicati i nominativi dei candidati, elencati mediante un numero progressivo pari ai posti da ricoprire.</p> <p>Hanno il diritto di presentare le liste soltanto i titolari del diritto di voto iscritti nel libro soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che, da soli o insieme ad altri soci, siano titolari complessivamente di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della diversa misura stabilita dalla legge o da Consob con regolamento.</p> <p>[omissis]</p> <p>Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere. I candidati del genere meno rappresentato in tali liste non possono essere inferiori al terzo (con</p>	<p>[omissis]</p> <p>Nelle liste sono indicati i nominativi dei candidati, elencati mediante un numero progressivo non superiore a 11.</p> <p>Hanno il diritto di presentare le liste soltanto i titolari del diritto di voto che, da soli o insieme ad altri soci, siano titolari complessivamente di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della diversa misura stabilita dalla legge o da Consob con regolamento.</p> <p>[omissis]</p> <p>Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero di candidati almeno pari alla percentuale</p>

arrotondamento per eccesso) di tutti i candidati presenti in lista. [omissis]	richiesta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. [omissis]
--------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Testo attuale	Testo proposto
ARTICOLO 31	ARTICOLO 31
[omissis]	[omissis]
Almeno uno dei Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente deve appartenere al genere meno rappresentato.	Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.
[omissis]	[omissis]
Nelle liste sono indicati i nominativi dei cinque candidati, elencati, in ciascuna sezione, mediante un numero progressivo. Hanno il diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti iscritti nel libro soci almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che, da soli o insieme ad altri soci, siano titolari complessivamente di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della diversa misura stabilita dalla legge o da Consob con regolamento.	Le liste contengono i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere. Ogni lista deve contenere l'indicazione di almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente. Hanno il diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, siano titolari complessivamente di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della diversa misura stabilita dalla legge o da Consob con regolamento.
[omissis]	[omissis]
Almeno un candidato a Sindaco effettivo ed un candidato a Sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e dei candidati alla carica di Sindaco supplente.	Ciascuna lista che – considerando entrambe le sezioni - presenti un numero di candidati pari o superiore a tre, nella sezione relativa ai Sindaci effettivi deve includere candidati di generi diversi. Inoltre, qualora la sezione relativa ai Sindaci supplenti indichi due candidati, gli stessi dovranno essere di generi diversi.
[omissis]	[omissis]

3. DIRITTO DI RECESSO

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione.



4. PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti di CSP International Fashion Group S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all’ordine del giorno;
- condivise le motivazioni della proposta ivi contenuta,

DELIBERA

(1) di eliminare ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice Civile l’indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie della Società;

(2) di modificare, conseguentemente, l’articolo 5 dello Statuto sociale, sostituendo il primo comma, che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

“Il capitale sociale è di euro 17.294.850,56 ed è diviso in 33.259.328 azioni ordinarie nominative prive dell’indicazione del valore nominale.”

(3) di modificare il testo degli articoli 18 e 31 dello Statuto sociale e di approvarne il nuovo testo così come illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

(4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all’Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all’uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e di regolamento, ivi incluso ogni più ampio potere per apportare ai deliberati assembleari, al testo del presente verbale ed allegato statuto ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società”.

Punto 2) all’ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di euro 7.000.000,00 (sette milioni), comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2022, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell’indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie, ai sensi dell’articolo 2441, commi 1, 2 e 3 del Codice Civile; conseguente modifica dell’articolo 5 dello Statuto sociale - deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL’AUMENTO DI CAPITALE

Da tempo il Gruppo si trova impegnato ad operare in un settore maturo, altamente competitivo e purtroppo nell’ultimo anno, ulteriormente aggravato dall’emergenza pandemica da Covid-19.

Per fare fronte a tale situazione, nel 2019 è stato avviato dal management un Piano industriale con l’obiettivo di ridurre i costi di struttura, in funzione dell’effettivo andamento del mercato e delle dimensioni di fatturato attese.

L’efficacia di tali azioni è stata fortemente rallentata dalla crisi economica generata dalla pandemia COVID-19, che stiamo ancora fronteggiando.

Dopo un primo semestre 2020 che aveva evidenziato una sostanziale tenuta dei risultati reddituali, nonostante una contrazione del fatturato di quasi il 30%, il progressivo peggioramento della situazione dei contagi a partire da ottobre 2020 ha fortemente penalizzato i risultati dell'intero esercizio 2020 ed influirà, con molta probabilità, su quelli del primo semestre 2021, con uno scenario macro-economico caratterizzato da elevata incertezza circa le tempistiche e l'intensità di avvio della ripresa.

Nel quadro sopra evidenziato il Consiglio di Amministrazione ha confermato le linee guida del proprio Piano, ponendo maggiore enfasi alla realizzazione delle seguenti finalità:

- completamento in tempi rapidi, del processo di razionalizzazione dei costi di struttura mirato ad una rilevante riduzione dei costi operativi;
- accelerazione del processo di digitalizzazione (c.d. "digital transformation"), sviluppando i canali di comunicazione web e social, che consentono di mantenere un contatto diretto e continuo tra i consumatori e i brand aziendali;
- concentrazione sui marchi propri, sugli investimenti in ricerca e sviluppo con focus sull'ecosostenibilità e razionalizzazione delle collezioni.

Inoltre, la Società si attiverà con iniziative volte all'individuazione di opportunità di partnership o aggregazioni strategiche, anche con realtà complementari, che consentano di raggiungere una dimensione idonea a fronteggiare le sfide del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie per rafforzare la struttura patrimoniale e sostenere gli obiettivi strategici individuati nel Piano Industriale, ha ritenuto di sottoporre all'approvazione degli Azionisti una proposta di Aumento di capitale sociale a pagamento con diritto d'opzione (Aumento di capitale).

2. EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DELL'OPERAZIONE

In data 19 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2020. Per ulteriori informazioni sull'andamento gestionale della Società nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 e sulla prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia al bilancio della stessa al 31 dicembre 2020 messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul Sito Internet, nonché con le ulteriori modalità previste dalla normativa applicabile.

Di seguito si riportano i prospetti che illustrano la composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine, della capogruppo e consolidato, al 31.12.2020 confrontati con i corrispondenti dati tratti dall'ultima situazione semestrale al 30.6.2020 e dal bilancio al 31.12.2019.

Posizione Finanziaria Netta Capogruppo				
(in milioni di Euro)		31 dicembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)		0,39	0,43	0,49
Debiti verso banche a breve		3,87	10,52	6,16
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine		2,99	4,61	4,93
Cassa e banche attive		(3,89)	(4,88)	(0,77)
Indebitamento finanziario netto a breve		3,36	10,68	10,81
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)		1,88	2,46	3,34
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti		8,42	4,34	4,85
Indebitamento finanziario netto		13,66	17,48	19,00



Posizione Finanziaria Netta Consolidata			
(in milioni di Euro)	31 dicembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	1,15	1,44	1,49
Debiti verso banche a breve	3,86	10,52	6,16
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	2,99	4,61	4,93
Cassa e banche attive	(18,39)	(19,26)	(19,46)
Indebitamento finanziario netto a breve	(10,39)	(2,69)	(6,88)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	2,63	3,05	4,19
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	8,41	4,34	4,85
Indebitamento finanziario netto	0,65	4,70	2,16

La Società presenta un indebitamento consolidato veramente esiguo, grazie alla cassa netta della controllata francese, ma nonostante questo la capogruppo fa ricorso a finanziamenti a medio-lungo termine per un ammontare al 31 dicembre 2020 di circa 11,4 milioni di euro, con rimborsi previsti nel corso del 2021 e 2022 di poco meno di tre milioni di euro all'anno.

L'ammontare dell'aumento di capitale permetterà di migliorare la Posizione finanziaria netta della capogruppo (e del consolidato di conseguenza) e di far fronte a parte dei suddetti rimborsi di medio-lungo termine, ottimizzando la struttura finanziaria anche al fine di procedere senza tensioni nella riorganizzazione prevista dal Piano Industriale.

3. CARATTERISTICHE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'Aumento di Capitale proposto è strutturato come un aumento di capitale a pagamento per un importo massimo di euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2022, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie, ai sensi dell'Articolo 2441, commi 1, 2 e 3 Cod. Civ. e con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto. Qualora entro il 31 marzo 2022 l'Aumento di Capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, conformemente a quanto previsto dall'art. 2439, secondo comma, Cod. Civ.

La proposta di Aumento di Capitale prevede l'emissione di azioni per un controvalore massimo pari a euro 7.000.000,00. Pertanto, l'Emittente, ai sensi dell'art. 34-ter, primo comma del Regolamento Emittenti, sarebbe esente dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo d'offerta. Tuttavia, si assume che l'Aumento di Capitale possa ragionevolmente dar luogo all'emissione di azioni in misura superiore al 20% del numero di azioni dell'Emittente della stessa classe già ammesse alla negoziazione nel periodo di 12 mesi antecedenti all'operazione in esame e, pertanto, si ritiene che l'Emittente non sia esente dall'obbligo di pubblicare il Prospetto di quotazione ai sensi della normativa comunitaria applicabile.

4. FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

L'Aumento di Capitale sarà offerto in opzione a tutti gli azionisti, non sono, quindi, allo stato previste altre forme di collocamento. Si propone, tuttavia, che al Consiglio di Amministrazione venga attribuita la facoltà di collocare, presso soci e/o terzi, le azioni che dovessero risultare eventualmente inopinate a seguito dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione effettuata ai sensi dell'art. 2441, comma 3, Cod. Civ., almeno allo stesso prezzo di sottoscrizione previsto per l'offerta in opzione e nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente.

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento.

5. PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

In conformità alla prassi di mercato, la proposta sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria prevede che il prezzo di emissione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, tenendo conto tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale e

dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni della Società esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dall'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, applicando eventualmente uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (cd. TERP). Il prezzo potrà essere determinato anche in misura inferiore alla parità contabile preesistente. Sempre in conformità alla prassi di mercato in operazioni similari, contestualmente alla determinazione del prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo), il Consiglio di Amministrazione definirà l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, il numero massimo di azioni da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione delle stesse, nonché l'eventuale importo da allocare a sovrapprezzo.
A far data dall'avvio dell'offerta, i diritti di opzione spettanti agli Azionisti della Società saranno negoziabili separatamente rispetto alle relative azioni ex-diritto, secondo il calendario di offerta che sarà concordato con Borsa Italiana.

6. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE L'AUMENTO DI CAPITALE

Gli azionisti della Società, Bertoni Francesco, Morè Giuseppina, Bertoni Carlo, Bertoni Mario e Bertoni Mariangela, titolari di una partecipazione complessivamente pari a circa il 30,4% del capitale sociale di CSP International Fashion Group S.p.A., hanno manifestato la disponibilità alla sottoscrizione della quota di propria spettanza del prospettato Aumento di Capitale.

7. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come sopra anticipato, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiederà, ai sensi della normativa, anche comunitaria, che disciplina la materia, la pubblicazione di un prospetto informativo di quotazione delle azioni da emettersi, soggetto al nulla osta di Consob.

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si prevede che l'Aumento di Capitale possa completarsi entro la fine del corrente esercizio, fermo restando il termine ultimo di sottoscrizione del 31 marzo 2022 nel caso l'operazione dovesse protrarsi per ragioni allo stato non prevedibili.

8. DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni in circolazione della Società alla data della loro emissione.

9. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

Trattandosi di un aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

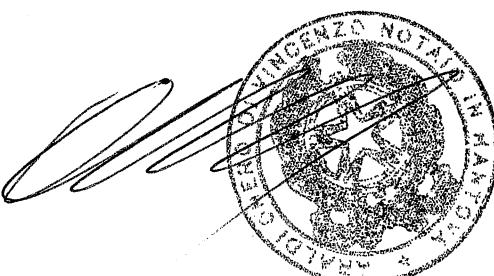
L'Aumento di Capitale prevede infatti che a ciascun azionista della Società spetti il diritto di opzione.

Al contrario, gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito delle emissioni delle nuove azioni, una diluizione della propria partecipazione in rapporto al numero di nuove azioni che verranno emesse.

10. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 5 DELLO STATUTO SOCIALE

In conseguenza della proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione, sarà necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale.

Nella tabella di seguito si riporta nella colonna di sinistra il testo dell'attuale articolo 5 dello Statuto sociale e nella colonna di destra il testo del medesimo articolo con evidenza delle modifiche proposte in grassetto.



Testo attuale	Testo proposto
<p>5. CAPITALE</p> <p>Il capitale sociale è di euro 17.294.850,56 ed è diviso in 33.259.328 azioni ordinarie nominative da €. 0,52 cadauna.</p> <p>Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'assemblea, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse</p>	<p>5. CAPITALE</p> <p>Il capitale sociale è di euro 17.294.850,56 ed è diviso in 33.259.328 azioni ordinarie nominative prive dell'indicazione del valore nominale</p> <p>L'assemblea straordinaria in data 30 aprile 2021 ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile, per un importo massimo pari ad euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c. in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al deliberato aumento entro il termine del 31 marzo 2022.</p> <p>Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'assemblea, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.</p>

9. DIRITTO DI RECESSO

Le modifiche statutarie sopra illustrate non attribuiscono ai soci che non avranno concorso alle deliberazioni di cui al presente punto all'ordine del giorno il diritto di recedere.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera¹:

¹ In ottemperanza al richiamo di attenzione Consob n. 1/21 del 16-2-2021 si segnala che, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), in deroga all'art. 2369, comma 7, cod. civ., la deliberazione risulterà approvata con il voto favorevole della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, a condizione che sia rappresentata almeno la metà del capitale sociale. Qualora, invece, fosse presente in assemblea meno della metà del capitale sociale, troveranno applicazione i quorum "ordinari" stabiliti dal predetto art. 2369, comma 7, cod. civ.

"L'Assemblea straordinaria di CSP International Fashion Group S.p.A.

- vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che il capitale sociale attualmente sottoscritto e versato ammonta a euro 17.294.850,56;

delibera

1. *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo pari ad euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c. in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuti;*
2. *di fissare al 31 marzo 2022 il termine ultimo per dare esecuzione all'aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, c.c. che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*
(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo delle azioni di nuova emissione, che potrà essere determinato anche in misura inferiore alla parità contabile preesistente, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni CSP esistenti, espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari applicando eventualmente uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (cd. TERP), determinando altresì l'eventuale importo da imputare a sovrapprezzo;
(ii) determinare, in conseguenza di quanto previsto sub (i) l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli eventuali opportuni arrotondamenti; e
(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, con facoltà di collocare, presso soci e/o terzi, le azioni che dovessero risultare eventualmente inoptate a seguito dell'offerta in borsa dei diritti di opzione effettuata ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c., almeno allo stesso prezzo di sottoscrizione previsto per l'offerta in opzione e nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, nel rispetto in ogni caso del termine finale del 31 marzo 2022;
4. *di modificare l'Articolo 5 dello Statuto Sociale mediante l'inserimento delle seguenti previsioni: "L'assemblea straordinaria in data 30 aprile 2021 ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile per un importo massimo pari ad Euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c. in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuti, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al deliberato aumento entro il termine del 31 marzo 2022;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni e più ampio potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni assunte, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:*
a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione di quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni CSP;



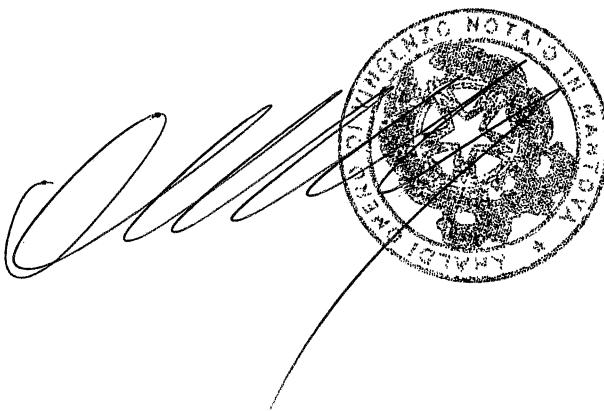
nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario o opportuno, inclusi la comunicazione e contestuale richiesta di approvazione del prospetto informativo a Consob;

b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti e quindi incluso il potere di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità delle deliberazioni stesse, ivi comprese a titolo meramente indicativo e non esaustivo le attestazioni prescritte dall'art. 2444 del Codice Civile, nonché il deposito nel Registro delle Imprese del testo aggiornato dello Statuto sociale, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile, modificando la cifra del capitale sottoscritto e del numero delle azioni, nonché sopprimendo la relativa clausola transitoria come sopra aggiunta, una volta integralmente eseguito l'aumento di capitale o decorso il suo termine finale di sottoscrizione;

c) incaricare, se necessario od opportuno, un intermediario autorizzato per la gestione degli eventuali resti frazionari o per l'adempimento di eventuali altre incombenze".

CSP International Fashion Group S.p.A.
La Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maria Grazia Bertoni

Firmato
Omero Araldi Notaio



A handwritten signature in black ink is positioned above a circular notary stamp. The stamp contains text in Italian, including "NOTAIO", "PUBBLICO", "REGISTRAZIONE", and "CONFERMA". The signature is fluid and cursive, written in a dark ink.

ALLEGATO "E" AL N. 90963/27386 REP.

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA OGGETTO

- 1. E' costituita una Società per Azioni denominata
"CSP INTERNATIONAL FASHION GROUP S.p.A."**
- 2. La Società ha sede in Ceresara (MN).**
- 3. La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.**
- 4. La Società ha per oggetto: la lavorazione di materie tessili, il commercio dei relativi prodotti, scopi e lavorazioni affini, e potrà inoltre svolgere attività di autotrasporto per conto terzi; attività di vendita, distributiva, logistica e di autotrasporto, per merceologie anche diverse da quelle tessili, per conto proprio o per conto terzi.**
La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie e connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale. Può assumere interessenze, partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente.
L'assunzione di partecipazioni in altre imprese comportanti la responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime deve essere deliberata dall'assemblea. La Società può inoltre concedere garanzie anche reali e prestare fidejussioni ed avalli ove l'interesse della società lo richieda anche a favore di terzi. Sono fatte salve le riserve di attività previste dalla legge ed è espressamente escluso lo svolgimento delle attività di cui al D.Lgs. 23 luglio 1996 n. 415.

CAPITALE - AZIONI

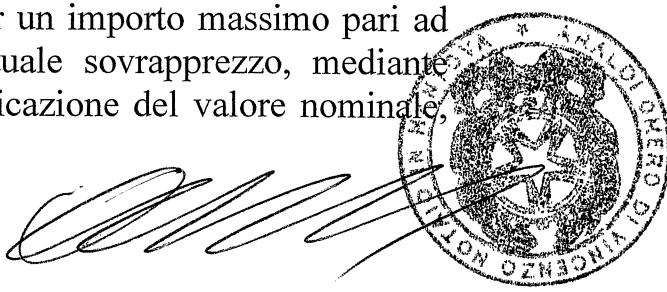
5. Capitale

Il capitale sociale è di euro 17.294.850,56 ed è diviso in 33.259.328 azioni ordinarie nominative prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Il capitale sociale potrà essere aumentato una o più volte per deliberazione dell'assemblea, anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

L'assemblea straordinaria in data 30 aprile 2021 ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento in via scindibile per un importo massimo pari ad Euro 7.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale,



a venti le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c. in proporzione al numero di azioni dagli stessi detenuto, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al deliberato aumento entro il termine del 31 marzo 2022.

6. Azioni

Le azioni sono dematerializzate e vengono immesse nel sistema di gestione accentrativa previsto dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in regime di dematerializzazione sulla base di contratti stipulati dall'organo amministrativo con la società di gestione in virtù del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, del D.Lgs 24 giugno 1998, n. 213 e del Regolamento di attuazione approvato con Delibera CONSOB del 23 dicembre 1998, n. 11768 e successive modifiche.

7. Trasferibilità delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e mortis causa

8. Indivisibilità delle azioni

Le azioni interamente liberate possono essere nominative o al portatore a scelta dell'azionista, quando a ciò non ostino i divieti di legge.
Ogni azione è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 C.C

9. Versamenti in danaro

I versamenti di denaro fatti dagli azionisti della società possono essere effettuati nei limiti di legge:

- a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;
- b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto di restituzione.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la società abbia partecipazione.

ASSEMBLEA

10. Convocazione – modalità - luogo

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge.

Salvo quanto disposto dalle norme vigenti per le assemblee da tenersi in pendenza di offerta pubblica di acquisto o di scambio, l'avviso di convocazione dell'assemblea deve essere pubblicato sul sito internet della Società e su un quotidiano a diffusione nazionale nei termini di legge, nonché con le modalità previste dalle leggi speciali ed da CONSOB.

Il termine è ridotto a venti giorni nelle ipotesi di convocazione dell'assemblea da parte della minoranza e di convocazione dell'assemblea per il verificarsi di una causa di scioglimento.

L'avviso deve contenere l'indicazione dell'ora, del giorno, del mese, dell'anno e del luogo dell'adunanza, nonché, l'elenco delle materie da trattare, e quanto espressamente stabilito dalle disposizioni di leggi speciali e da CONSOB.

Può contenere anche le stesse indicazioni per eventuali successive adunanze, qualora la prima andasse deserta.

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soggetti ai quali spetta il diritto di voto e le sue deliberazioni, prese in conformità con la legge e con il presente statuto, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissentienti.

Dal computo del capitale sono escluse le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima, ma sono comprese quelle per cui il diritto di voto non può essere esercitato.

Le assemblee possono essere convocate anche fuori della sede sociale, purché in un paese della Unione Europea.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

11. Presidenza

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio stesso o, in mancanza di quest'ultimo dal Vice Presidente, se nominato; in caso di impedimento o di assenza di questi, da altra persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti.

L'assemblea nomina, nello stesso modo, un segretario, anche non azionista e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori tra i titolari del diritto di voto e i sindaci.

12. Diritto di voto delle azioni

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni azione.

13. Intervento all'assemblea

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i titolari di diritti di voto che si trovino nelle condizioni previste dalle norme legislative e regolamentari e che abbiano ottenuto idonea certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente dall'intermediario comunicata alla società con le modalità ed entro il termine stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.



14. Intervento mediante mezzi di telecomunicazione

L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei titolari del diritto di voto; è pertanto necessario che:

- * sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- * sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- * sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- * vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

15. Rappresentanza in assemblea

Ogni titolare del diritto di voto che ha diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona, anche non socio, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2372 del Codice Civile. E' fatto salvo quanto previsto dalle leggi speciali e da CONSOB in materia. Spetta al Presidente dell'Assemblea di verificare la regolarità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervenire all'assemblea.

16. Verbale dell'assemblea

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, se nominati. Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente lo ritiene opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio da lui scelto.

Fatte salve le disposizioni delle leggi speciali, dal verbale (o, quando consentito, dai relativi allegati) devono risultare, per attestazione del presidente:

- . la regolare costituzione dell'assemblea;
- . l'identità e la legittimazione dei presenti nonché il capitale rappresentato da ciascuno;
- . la nomina di eventuali scrutatori, anche non soci;
- . le modalità e il risultato delle votazioni;

. l'identificazione di favorevoli, astenuti e/o dissensienti; le dichiarazioni degli intervenuti, in quanto pertinenti all'ordine del giorno ed in quanto sia fatta specifica richiesta di verbalizzazione delle stesse.

17. Quorum

Per la costituzione dell'assemblea tanto ordinaria quanto straordinaria, nonché, per la validità delle sue deliberazioni, si applicano le disposizioni di legge.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

18. Disposizioni generali

La Società è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono essere scelti anche tra i non soci e sono rieleggibili.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Resta salvo quanto previsto da leggi speciali in relazione all'esercizio di particolari attività.

Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un amministratore, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, presentate dai titolari del diritto di voto.

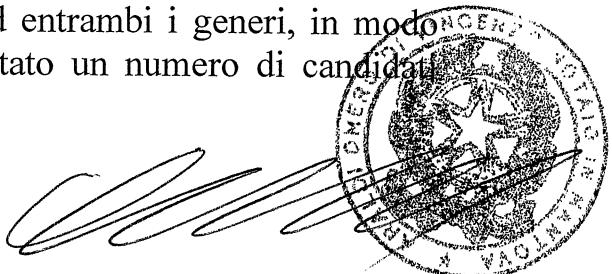
Nelle liste sono indicati i nominativi dei candidati, elencati mediante un numero progressivo non superiore a 11.

Hanno il diritto di presentare le liste soltanto i titolari del diritto di voto che, da soli o insieme ad altri soci, siano titolari complessivamente di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della diversa misura stabilita dalla legge o da Consob con regolamento.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrono cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalle norme vigenti.

In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n. 58/98.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero di candidati



almeno pari alla percentuale richiesta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Ogni titolare del diritto di voto può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista pena l'ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte in modo leggibile da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione; di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, nel termine sopra indicato, i titolari del diritto di voto devono presentare le dichiarazioni con cui i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ovvero l'esistenza dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili e dallo Statuto, nonché il curriculum vitae.

Le liste presentate senza l'osservanza delle suddette prescrizioni sono considerate come non presentate.

Ogni titolare del diritto di voto può votare una sola lista.

Fatto salvo quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra generi, l'elezione degli amministratori avviene con le seguenti modalità:

- risulteranno eletti amministratori i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si ricorrerà al ballottaggio, fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra generi nel rispetto di quanto indicato dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

Se al termine della votazione non risultassero rispettate le prescrizioni di legge e di regolamento inerenti l'equilibrio tra generi, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal primo candidato non eletto, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere. A tale sostituzione si procederà sino a che saranno eletti un numero di candidati almeno pari alla misura minima richiesta dalla normativa anche regolamentare vigente in materia di rispetto dell'equilibrio tra generi.

In caso di presentazione di un'unica lista risulteranno eletti, a maggioranza, i candidati della lista secondo l'ordine di presentazione, ma comunque sempre nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi.

19. Poteri di gestione e obblighi

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la ordinaria e straordinaria gestione della società, senza eccezione di sorta, e

completa le operazioni che ritenga necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi solo quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Al consiglio di amministrazione spetta in via non esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili e l'emissione di strumenti finanziari salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza dell'assemblea.

Gli Amministratori provvederanno a riferire tempestivamente al Collegio Sindacale in merito ai fatti salienti dell'attività aziendale, alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società o dalle società controllate; in particolare provvederanno a riferire delle eventuali operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Gli Amministratori informeranno il Collegio Sindacale ogni volta che l'importanza delle operazioni lo richieda e, comunque, almeno una volta al trimestre.

La trasmissione delle informazioni sarà effettuata attraverso relazioni scritte oppure verbalmente, attraverso incontri periodici trimestrali tra Amministratori e Collegio Sindacale.

20. Presidente

Il Consiglio, ove non vi abbia provveduto l'assemblea, nomina fra i suoi membri un Presidente, al quale spetta, con firma libera, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, nominando avvocati e procuratori alle liti.

Il Consiglio può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce, con rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio in via disgiunta, il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà o più della metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto e deve convocarsi d'urgenza l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori da parte del collegio sindacale che può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione, a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi, e così anche nel caso di dimissioni o venir meno di un numero di amministratori inferiore alla metà.



21. Riunioni del Consiglio

Il Consiglio si raduna tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o che ne facciano richiesta scritta almeno due dei suoi membri.

Il Presidente può indire la riunione anche in luogo diverso da quello della sede sociale, purché in un paese membro della Unione Europea.

La convocazione è fatta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, con lettera raccomandata oppure telegramma, telex o telefax o messaggio di posta elettronica o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed a ciascun Sindaco effettivo.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del consiglio di amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del consiglio di amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si potranno svolgere anche per video o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

22. Delega di attribuzioni

Il consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare tutte o parte delle proprie attribuzioni, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, in merito alle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite con cadenza non oltre tre mesi.

23. Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal consiglio di amministrazione. Il direttore generale non amministratore partecipa alle riunioni del comitato esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

Segretario del comitato esecutivo è il segretario del consiglio di amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

24. Rappresentanza

A ciascuno degli Amministratori delegati spetta o al presidente, in via disgiunta, la legale rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori dal comma precedente è generale, salve le limitazioni risultanti dalle delibere di nomina.

25. Direttore generale

Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più direttori generali, determinandone i relativi poteri, le funzioni e gli emolumenti; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

26. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il consiglio di amministrazione nomina il “dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari”, determinandone le funzioni, previo parere del collegio sindacale.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i seguenti requisiti:

- risultare iscritto nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l’attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;

ovvero in alternativa, - aver maturato un’esperienza complessiva di almeno un triennio nell’esercizio di attività di amministrazione o di controllo o di compiti direttivi presso società di capitali.

27. Quorum

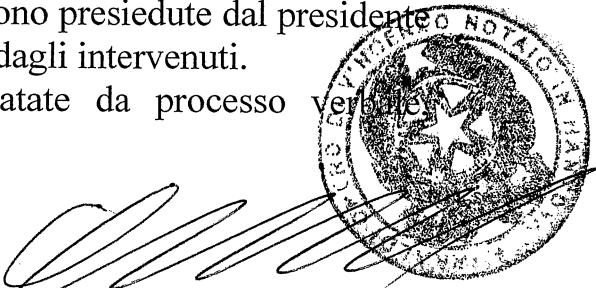
Per la validità della costituzione e delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

Tutte le deliberazioni del Consiglio sono prese con voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori presenti.

In caso di parità prevale il voto del presidente.

Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall’amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.



I titolari del diritto di voto possono impugnare le deliberazioni del consiglio di amministrazione lesive dei loro diritti alle stesse condizioni cui possono impugnare le delibere assembleari, ai sensi degli art. 2377 e 2378, c.c., in quanto compatibili.

28. Compensi degli amministratori

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro Ufficio. Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 C. C.

L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Il consiglio provvede poi, con l'astensione degli interessati, a ripartire tali somme tra i componenti del consiglio stesso.

L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

29. Divieto di concorrenza

Gli Amministratori non potranno assumere, senza l'autorizzazione dell'Assemblea, la qualità di soci illimitatamente responsabili o di amministratori o direttori generali in società od imprese che esercitino un'attività concorrente con quella della Società.

30. Disposizione particolare

Con riferimento all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, la società assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.

L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la violazione senza dolo ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno della società.

E' altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni i particolare gravità definite dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 472/1997.

La particolare gravità della colpa si intende provata quando i giudici tributari, investiti della controversia, si saranno pronunciati in senso analogo o quando venga riconosciuto dallo stesso autore della violazione che le prove fornite dall'ufficio o dall'ente accertatore sono tali da rendere evidente ed indiscutibile la macroscopica inosservanza di elementari obblighi tributari.

31. Collegio sindacale

La Società è controllata da un Collegio composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti nominati e funzionanti a norma di legge.

Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

L'assemblea ordinaria determina la retribuzione annua dei Sindaci.

Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste, presentate dai soci.

Le liste sono divise in due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi (sezione I) e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti (sezione II).

Le liste contengono i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere. Ogni lista deve contenere l'indicazione di almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente.

Hanno il diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, siano titolari complessivamente di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della diversa misura stabilita dalla legge o da Consob con regolamento.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrono cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalle norme vigenti, che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle normative applicabili e dal presente articolo, oppure che ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di tre società quotate in Italia, con esclusione delle società controllate nonché, delle società controllanti e delle società da queste controllate.

In particolare i candidati iscritti nelle liste devono essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

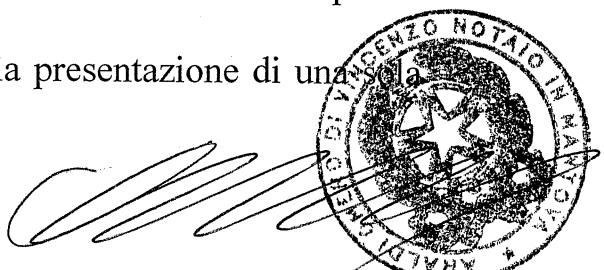
- almeno uno dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno uno alla carica di sindaco supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili e devono avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni, gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel precedente paragrafo, devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto nell'esercizio di:

* attività di amministrazione o di controllo, ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a 2.000.000 di euro,

* ovvero attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie tecnico - scientifiche strettamente attinenti al settore dell'abbigliamento e del vestiario;

* funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori dell'abbigliamento e del vestiario.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una o più liste.



Ogni candidato può presentarsi in una sola lista. Le liste, sottoscritte in modo leggibile da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione; di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, nel termine sopra indicato, gli azionisti devono presentare le dichiarazioni con cui i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché, l'esistenza dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili e dallo Statuto.

Almeno un candidato a Sindaco effettivo ed un candidato a Sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle suddette prescrizioni sono considerate come non presentate.

Ogni titolare del diritto di voto può votare una sola lista.

L'elezione dei sindaci avviene con le seguenti modalità:

risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati a sindaco effettivo (sezione I) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato a sindaco effettivo (sezione I) della lista che è risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato a sindaco supplente (sezione II) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato a sindaco supplente (sezione II) della lista che risulta seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti tra due o più liste, si ricorrerà al ballottaggio.

Se, al termine della votazione non risultassero rispettate le prescrizioni di legge e di regolamento inerenti l'equilibrio tra generi, verrà escluso il candidato a Sindaco effettivo ed a Sindaco supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Il presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

In caso di morte, di rinunzia o di decadenza di un sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito, fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi nella misura minima prevista dalla normativa anche regolamentare vigente.

Il nuovo sindaco resta in carica sino alla prima assemblea successiva, che provvede a nominare sindaco effettivo il primo dei candidati non eletti (sezione I) della lista di appartenenza del sindaco sostituito; in caso di morte, di rinunzia o di decadenza del presidente, la presidenza è assunta dal sindaco effettivo più anziano per età fino alla successiva assemblea, che provvede a nominare presidente il Sindaco effettivo immediatamente

successivo al presidente sostituito nell'ordine della lista cui apparteneva quest'ultimo, fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi nella misura minima prevista dalla normativa anche regolamentare vigente.

Con riguardo all'integrazione dei sindaci supplenti, la suddetta assemblea provvede a nominare sindaco supplente il candidato non eletto (sezione II) della lista di appartenenza del sindaco sostituito, fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi nella misura minima prevista dalla normativa anche regolamentare vigente.

In caso di presentazione di un'unica lista risulteranno eletti, a maggioranza, Sindaci effettivi i tre candidati della sezione I della lista e sindaci supplenti i due candidati della sezione II della lista, fermo restando il rispetto dell'equilibrio tra generi nella misura minima prevista dalla normativa anche regolamentare vigente .

Il Sindaco decade dalla carica nei casi normativamente previsti nonché, qualora vengano meno i requisiti previsti per la carica.

Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi anche con le modalità indicate dal precedente art. 21.

32. Controllo contabile

Il controllo contabile sulla società è esercitato da una società di revisione iscritta presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominata e funzionante a norma di legge

VARIE

33. OBBLIGAZIONI

L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dall'organo amministrativo.

La relativa delibera deve risultare da verbale redatto da notaio.

34. BILANCIO ED UTILI

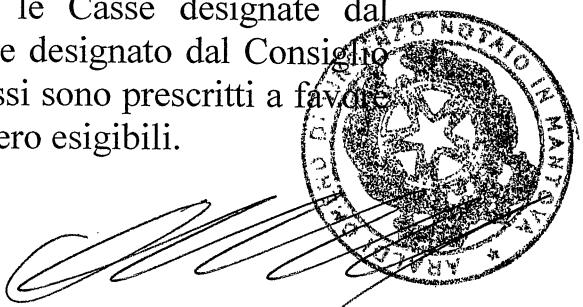
Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Gli utili netti, dopo aver prelevato il 5% (cinque percento) per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto 1/5 (un quinto) del capitale sociale; e dopo la detrazione degli eventuali emolumenti degli amministratori, verranno distribuiti al capitale sociale medesimo, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

35. ACCONTI E DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Il pagamento di dividendi è eseguito presso le Casse designate dal Consiglio di Amministrazione ed entro il termine designato dal Consiglio di Amministrazione stesso. I dividendi non riscossi sono prescritti a favore della società dopo 5 anni dal giorno in cui divennero esigibili.



36. RECESSO

Il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previsti da questo statuto e dalla legge - compete al socio assente o che abbia manifestato voto contrario ovvero che si sia astenuto nelle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- f) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Non sono previste ulteriori cause di recesso neppure in dipendenza dell'approvazione di deliberazioni riguardanti la proroga del termine della società, l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione di azioni.

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 bis del Codice Civile.

Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni secondo le norme vigenti.

37. SCIOLIMENTO

Addivenendosi, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori stabilendone i poteri e i compensi. In caso di disaccordo, il liquidatore o i liquidatori sono nominati dal Presidente del Tribunale di Mantova.

38. VARIE

Per qualunque controversia derivante dal presente statuto, sarà competente il Tribunale di Mantova.

39. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia

Firmato
Omero Araldi Notaio

